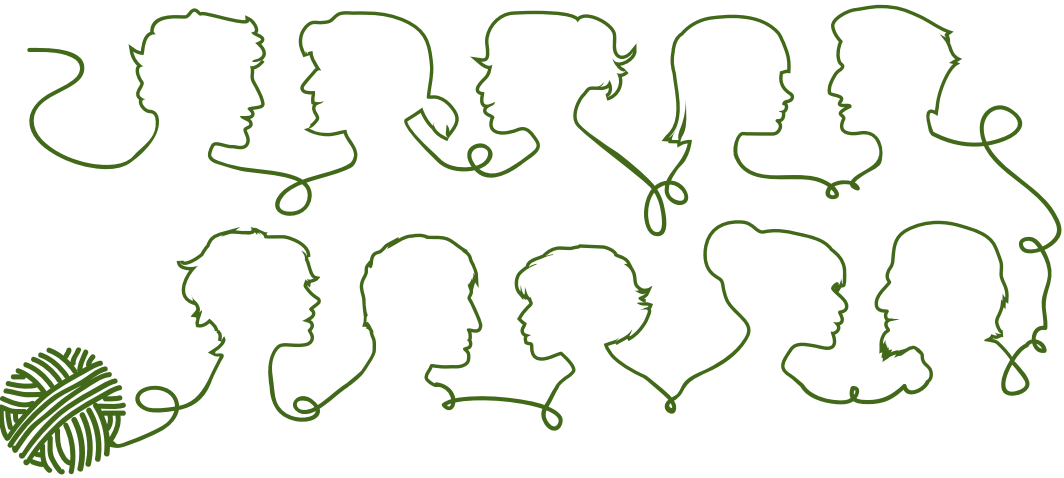
Facoltà di

Psicologia



Guida dello studente

Milano

a.a. 2019 - 2020

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
20123 MILANO – Largo A. Gemelli 1

GUIDA DELLA FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

Piano di studio

Anno Accademico 2019/2020

INDICE

Saluto del Rettore ..... pag. 7

Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ..... pag. 9

Carattere e Finalità ..... " 9

Organi e Strutture accademiche ..... " 10

Organi e Strutture amministrative ..... " 11

Organi e Strutture pastorali ..... " 12

I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (D.M. n. 270/2004) .... pag. 13

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo ..... pag. 19

Il corpo docente ..... " 22

PIANI DI STUDIO

Laurea ..... pag. 25

Scienze e tecniche psicologiche ..... pag. 25

Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea con relativo codice di settore scientifico-disciplinare ..... pag. 32

L'offerta formativa dopo la laurea ..... pag. 34

Lauree magistrali ..... pag. 34

Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva ..... pag. 35

Psicologia clinica e promozione della salute: persona, relazioni familiari e di comunità ..... pag. 41

Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione ..... pag. 46

Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela ..... pag. 50

Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di secondo grado ..... pag. 55

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico-disciplinare ..... pag. 57

Master universitari ..... pag. 60

Dottorato di ricerca ..... pag. 61

Programmi internazionali ..... pag. 62

Training programs in psychology held in English addressed to incoming students ..... pag. 63

Programmi dei corsi ..... pag. 75

Elenco degli insegnamenti e relativi docenti incaricati ..... pag. 77

Corsi di Teologia ..... pag. 85

Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA) ..... pag. 87

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) ..... pag. 91

Norme amministrative ..... pag. 93
- Norme per l'immatricolazione ..... " 93
- Pratiche amministrative ..... " 96
- Avvertenze per adempimenti di segreteria ..... " 106
- Contributi universitari ..... " 107
- Norme di comportamento ..... " 108
- Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente ..... " 108
- Criteri generali per evacuare persone con disabilità ..... " 111
- Divieti ..... " 111
- Personale dell'Università ..... " 112
- Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali ..... " 113

Servizi dell'Università per gli studenti ..... pag. 115

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario è oggi quanto mai cruciale: con essa si traccia l'orizzonte della vita professionale e personale verso cui dirigere i propri passi; da essa dipende la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. Si tratta, perciò, di una decisione importante, che va compiuta con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio. Essa rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di consolidamento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, fin dalla sua nascita nel 1921, ha perseguito una vocazione nazionale – con le sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, dove opera il Policlinico universitario "Agostino Gemelli" – e, sempre più è caratterizzata da una crescente apertura internazionale. Attraverso la proposta didattica e scientifica delle sue dodici Facoltà, gli oltre ottanta Corsi di laurea, i Master di primo e secondo livello, i Dottorati di ricerca e il sistema delle sue sette Alte Scuole, l'Ateneo vuole offrire le migliori condizioni possibili di studio e di impegno, anche grazie a un favorevole rapporto di prossimità e interazione con i docenti, ai molteplici servizi disponibili e alla vivacità intellettuale dei campus rafforzata dal loro carattere interdisciplinare.

La connotazione "cattolica" della nostra Università, inoltre, garantisce l'esercizio di un'indagine scientifica illuminata dalla fede e una prospettiva di dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, nello spirito di un'autentica comunità di vita e ricerca.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. Il programma dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web https://milano.unicatt.it/facolta/psicologia.

Grazie a una tradizione ormai quasi centenaria, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una chiara proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa rappresentare una tappa importante nella crescita umana di tutti i nostri studenti e un passaggio decisivo per la realizzazione delle loro migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
(Franco Anelli)

Finalità e Struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Carattere e Finalità

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di "cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (http://www.unicatt.it/statuto-e-regolamenti-codice-etico), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto privato" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: il Prof. Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di "Diritto dell'economia e dei mercati finanziari ed agroalimentari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative e il Prof. Mario Taccolini, ordinario di "Storia economica" presso la Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Psicologia è il Prof. Alessandro Antonietti.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari e dei professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

Organi e Strutture amministrative

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore amministrativo

Il Direttore amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.
Il Direttore amministrativo è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.
Il Direttore amministrativo in carica è il Prof. Marco Elefanti.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore amministrativo.
Il Direttore in carica per la sede di Milano è il Dott. Mario Gatti.

Organi e Strutture pastorali

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.
A lui spetta, inoltre, il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.
L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.
Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

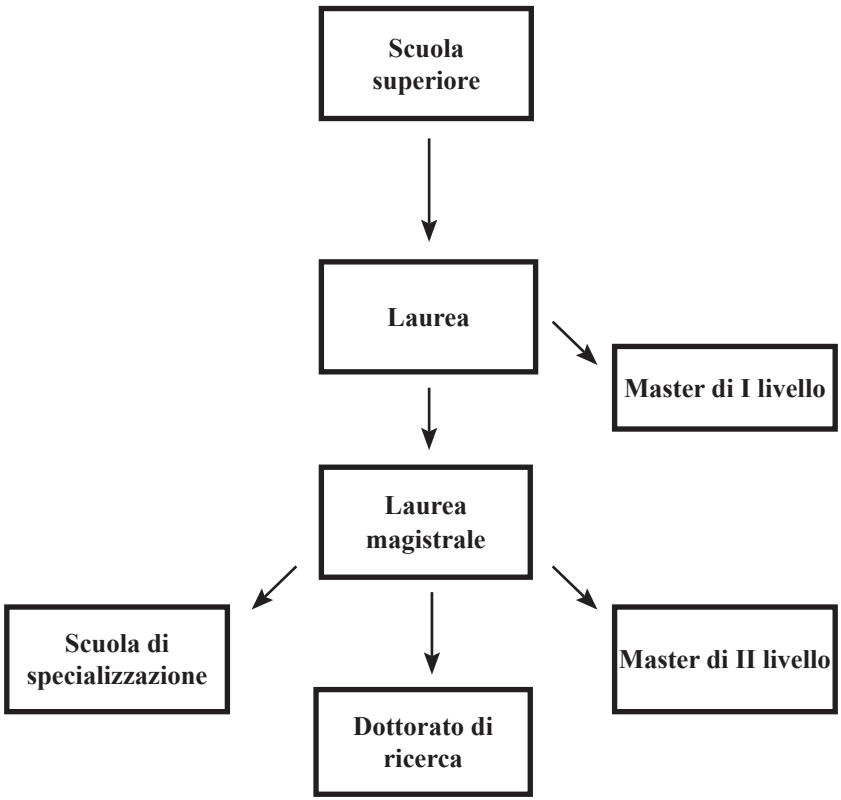
Centri pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali, le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

Collegio dei Docenti di Teologia

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sè tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia - peculiarità dell'Università Cattolica - che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (Decreto Ministeriale n. 270/2004)



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 45 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore. Per quanto riguarda la Facoltà di Psicologia, il titolo di Psicologo è attribuito solo a coloro che, dopo aver conseguito la laurea magistrale/specialistica, superano l'Esame di Stato.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 2 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari. Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

Le classi disciplinari

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

Il credito formativo

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale.
Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.
I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.
Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

In conformità allo spirito della riforma, anche le scienze psicologiche offriranno un percorso formativo articolato in una laurea e in quattro lauree magistrali I due livelli sono in stretta connessione reciproca, dal momento che il titolo di Psicologo si ottiene solo dopo aver conseguito la laurea magistrale/specialistica e avere superato l'Esame di Stato della sez. A.

Fedele alla tradizione inaugurata dalle ricerche di Padre Gemelli, lo studio delle discipline psicologiche presso l'Università Cattolica si caratterizza sia per l'indagine sui fondamenti del sapere psicologico, visti in relazione con altri saperi e in particolare con la filosofia, la biologia e la storia, sia per l'apertura alle sue varie possibilità applicative in risposta alle esigenze del contesto sociale.

L'organizzazione del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche traduce perciò questa duplice esigenza di solida formazione di base e di apertura ad ambiti applicativi che saranno poi successivamente approfonditi nella laurea magistrale.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo

L'offerta formativa di Psicologia dell'Università Cattolica vanta una lunga storia che ha inizio con le esperienze pionieristiche di Padre Agostino Gemelli, fondatore dell'Ateneo, che con il suo Laboratorio di Psicologia, avviato agli inizi del secolo scorso, ha contribuito in modo decisivo al progresso della psicologia italiana.
Il Laboratorio di Psicologia (1924), la scuola di Specializzazione in Psicologia del Lavoro (1955), l'Istituto di Psicologia (1958), la Scuola di Specializzazione in Psicologia (1964), il Dipartimento di Psicologia (1983), il Corso di Laurea in Psicologia (1993), l'Alta Scuola di Psicologia Agostino Gemelli – ASAG (2001), la Scuola di Dottorato in Psicologia (2004) sono gli importanti risultati di questo percorso.
La Facoltà di Psicologia, nata nel 1999, ha oggi una posizione di primo piano nel mondo universitario e nelle classifiche di valutazione della qualità, collocandosi fra le prime duecento a livello internazionale (fonte: QS World University Ranking, 2018) e al di sopra della media dell'offerta formativa italiana a livello nazionale (fonti: Nucleo di Valutazione Università Cattolica e Alma Laurea, 2016-2017).

In sintonia con la propria storia e impegnata a riattualizzarne i valori nel presente, la Facoltà fa propria e promuove una visione della psicologia:
- attenta alla persona e ai contesti di vita;
- ancorata ai progressi della ricerca scientifica più qualificata e aggiornata a livello internazionale;
- aperta al dialogo con le altre scienze;
- pluralista rispetto alle scuole e agli orientamenti teorici e di metodo presenti nella disciplina;
- interessata alle prospettive applicative e di intervento che il sapere psicologico può sostenere.

L'offerta formativa complessiva della Facoltà di Psicologia si delinea a partire da due criteri formativi di base:

a. ancoraggio del progetto alla formazione di competenze finalizzate all'ingresso nel mondo delle *professioni psicologiche*;
b. sviluppo del progetto nella prospettiva della *formazione continua* e, quindi, articolazione dell'offerta a tre livelli collocati entro un percorso coerente e coordinato:
   - I livello: **Laurea in Scienze e tecniche psicologiche**: formazione di base
   - II livello: **Lauree Magistrali**: formazione per aree/profili professionali
   - III livello: **Post-laurea**: formazione specialistica avanzata finalizzata:
     * alla ricerca (**Scuola di Dottorato in Psicologia**);
     * alla professione (**Alta Scuola Agostino Gemelli**).

A tutti i livelli, l'attività didattica è sostenuta da una particolare attenzione al percorso di approfondimento e crescita professionale dello studente. La formazione si avvale di dispositivi interattivi e di didattica laboratoriale, di una costante tutorship, di momenti di lavoro e rielaborazione di gruppo, di uno stretto rapporto e confronto con enti e professionisti operanti nel territorio.

Arricchisce l'offerta una rete di scambi internazionali, fra cui i programmi *International Exchange*s (Erasmus e Overseas), e le *Summer schools* in prestigiosi atenei stranieri. In alcune lauree magistrali inoltre gli studenti hanno la possibilità di frequentare un anno di studi in atenei stranieri gemellati ottenendo il doppio titolo di laurea: *Double Degree*.

Attualmente, l'offerta di Psicologia è collocata presso due sedi dell'Ateneo:
- Sede di Milano
- Sede di Brescia

Per l'anno accademico 2019/2020 la Facoltà propone il corso di laurea in **Scienze e tecniche psicologiche** (classe L-24 Scienze e tecniche psicologiche), *attivato presso le sedi di Milano e di Brescia.*

L'offerta formativa di livello magistrale si articola in cinque corsi di studio, afferenti alla classe LM-51 (Psicologia):
- **Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva** (Sede di Milano)
- **Psicologia clinica e promozione della salute: persona, relazioni familiari e di comunità** (Sede di Milano)
- **Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione** (Sede di Milano)
- **Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela** (Sede di Milano)
- **Psicologia degli interventi clinici nei contesti sociali** (Sede di Brescia)

Sia i corsi di laurea sia quelli magistrali prevedono un numero programmato di studenti, il che consente un'ottima qualità dell'insegnamento e il conseguimento dei titoli nei termini previsti.

Organizzazione
La Facoltà di Psicologia opera attraverso la Presidenza e le seguenti Commissioni:
Commissione Biblioteca
Commissione Comunicazione Orientamento e promozione
Commissione Coordinamento Curricula
Commissione EPG (Esperienze Pratiche Guidate)
Commissione Laboratori
Commissione Metodi e Tecniche
Commissione Orari e Coordinamento didattico
Commissione Paritetica
Commissione Piani di Studio
Commissione International Exchanges
Commissione Tesi/Elaborati
Commissione Test di Ingresso
Commissione Tirocini Post lauream e Placement

I laboratori
In continuità con l'insegnamento di Padre Gemelli, il corpo docente della Facoltà ha profuso intenso impegno nella progettazione e realizzazione di Laboratori specialistici. Tale impegno si è concretizzato con l'attivazione a partire dall'anno accademico 1997/1998 dei seguenti Laboratori aventi sede a Milano: Psicologia dello Sviluppo, Psicologia Sociale Applicata, Psicologia Cognitiva, Psicologia della Comunicazione, Psicologia clinica, Interazione comunicativa e nuove tecnologie (LICENT), Culture organizzative e di consumo, Processi di mediazione. Vi è poi il Laboratorio di Psicologia della sede di Brescia.
I Laboratori nel loro insieme consentono un'esperienza diretta e concreta del "fare ricerca" in ambito psicologico.

L'Alta Scuola di Psicologia "Agostino Gemelli"
Nell'anno accademico 2001/2002 è stata istituita l'Alta Scuola di Psicologia "Agostino Gemelli". Scopo di tale Scuola è realizzare una formazione professionale di eccellenza nell'ambito delle discipline psicologiche. Direttore della Scuola è la Prof. Caterina Gozzoli.
Per conoscere le proposte formative in corso e in preparazione consultare il sito: *asag.unicatt.it.*

Ulteriori informazioni sulla Facoltà di Psicologia sono presenti sulla pagina web dell'Università (*https://www.unicatt.it/facolta-psicologia*).

Il corpo docente (aggiornato al 1 luglio 2019)

***Preside*: Antonietti Alessandro**

Ordinari
Antonietti Alessandro, Carrà Elisabetta, Di Blasio Paola, Gozzoli Caterina, Iafrate Raffaella, Lozza Edoardo, Marta Elena, Molinari Enrico, Morandi Corradini Antonella, Riva Giuseppe, Silveri Maria Caterina.

Associati
Balconi Michela, Bertoni Anna, Cadei Livia, Caravita Simona, Castelnuovo Gianluca, Ciceri Maria Rita, Confalonieri Emanuela, Corvi Roberta, Gozzoli Caterina, Ionio Chiara, Lanz Margherita, Lunghi Carla, Maiocchi Maria Teresa, Margola Davide, Milani Luca, Oasi Osmano, Pozzi Maura, Ripamonti Silvio, Saita Emanuela, Tagliabue Semira, Tamanza Giancarlo, Tavian Daniela, Traficante Daniela.

Ricercatori
Aschieri Filippo, Balzarotti Stefania, Barello Serena, Bonanomi Andrea, Cipresso Pietro, D'Angelo Chiara, Donato Silvia, Facchin Federica, Galuppo Laura, Gennari Marialuisa, Iannello Paola, Marzana Daniela, Mazzucchelli Sara, Miragoli Sarah, Molgora Sara, Pagnini Francesco, Repetto Claudia.

PIANI DI STUDIO

Laurea

Scienze e tecniche psicologiche

Coordinatore: Prof. Raffaella Iafrate

Il corso di laurea afferisce alla classe L-24 (Scienze e tecniche psicologiche).
Il corso è volto a far acquisire agli studenti conoscenze e competenze basilari nell'ambito delle scienze psicologiche, sia in riferimento alle teorie e ai dati della ricerca, sia in riferimento alle metodologie e alle forme di intervento in sé e anche attraverso un confronto multidisciplinare nel contesto delle scienze umane e biologiche.
Il triennio per il conseguimento del diploma di laurea in Scienze e tecniche psicologiche propone una visione ampia della psicologia intesa come scienza al "plurale", ossia interessata allo studio del funzionamento della mente - funzionamento cognitivo ed emotivo, intra-personale e interpersonale, consapevole e inconsapevole - nei diversi ambiti - famiglia, organizzazioni, contesto sociale - e nelle diverse fasi della vita - infanzia, adolescenza, età adulta, anziani - con diversi approcci e prospettive in ottica professionalizzante.

Il modello formativo del percorso triennale integra l'apprendimento teorico con esperienze pratiche con l'intento di:
– fornire un'approfondita preparazione su conoscenze, competenze e atteggiamenti propri della disciplina psicologica e delle discipline correlate dal punto di vista scientifico-culturale per offrire una visione ampia, multi e inter-disciplinare;
– favorire l'interpretazione critica e l'integrazione dei diversi apprendimenti e delle molteplici prospettive degli insegnamenti per promuovere la capacità di effettuare connessioni, sviluppare pensiero riflessivo e mettere in gioco la propria creatività;
– sostenere lo sviluppo di capacità/abilità trasversali attraverso metodologie didattiche molteplici che vanno dalla didattica frontale all'utilizzo di dispositivi formativi volti a promuovere esperienze sul fare, saper fare e saper essere che stimolino lo sviluppo della consapevolezza della professione di psicologo esercitata in contesti sempre più complessi, plurali, relazionali.

Caratteristica distintiva del corso di laurea è quella di affiancare agli insegnamenti attività didattiche tutoriali in piccolo gruppo quali per esempio esperienze pratiche guidate, laboratori di tecniche di analisi e di intervento psicologico ed altre iniziative di accompagnamento tutoriale (tutor di gruppo, tutor per l'elaborato finale, ecc…).

Il progetto formativo favorisce la costruzione di un itinerario culturale e professionale consapevole attraverso un percorso progressivo che porta dall'acquisizione del *core* disciplinare, con l'acquisizione di competenze e di capacità professionali di primo livello (finalità del percorso di studi triennale), all'orientamento verso la laurea magistrale e gli ambiti professionali.
Con questo modello formativo la Facoltà coglie e gestisce la sfida attuale della formazione in Psicologia di connettere ricerca-formazione-professione nella preparazione degli psicologi del futuro.

La laurea in Scienze e tecniche psicologiche è solo il primo step del percorso di formazione continua che la Facoltà di Psicologia offre e che si completa con la laurea magistrale e con un ricco panorama di corsi di perfezionamento e di Master - organizzati dall'Alta Scuola Agostino Gemelli (ASAG) - oltre che di un Dottorato di ricerca presso la Scuola di Dottorato in Psicologia.
Solo il conseguimento della laurea magistrale consente l'acquisizione delle competenze necessarie per svolgere pienamente la professione psicologica.
Tuttavia, il percorso di studi triennale permette l'acquisizione di alcune competenze professionali di base, propedeutiche alle scelte professionali connesse all'offerta delle lauree magistrali.
Gli studenti che possiedono la laurea triennale possono accedere all'Albo degli Psicologi della sezione B, dopo aver svolto un tirocinio della durata di sei mesi e aver superato l'Esame di Stato. Chi consegue la laurea magistrale può accedere all'Albo degli Psicologi della sezione A, dopo aver svolto un'attività di tirocinio della durata di un anno e aver superato l'Esame di Stato. Il titolo di psicologo è riservato agli iscritti all'Albo degli Psicologi sezione A. L'Università Cattolica è anche sede di esami di Stato e offre un Servizio per i tirocini e il placement.

I corsi di laurea di Psicologia dell'Università Cattolica consentono di richiedere il riconoscimento Europsy (Certificato Europeo in Psicologia)[1]

Apprendimento attivo
L'apprendimento attivo consente di sperimentare nel corso del triennio conoscenza e professionalizzazione attraverso l'uso di Dispositivi Formativi Innovativi ovvero di un metodo basato sull'esperienza e la relazione.

Gli obiettivi
Proporre attività di tipo trasversale al fine di costruire il *core* condiviso di sapere e di favorire l'esplorazione dei diversi ambiti disciplinari della psicologia (sociale, evolutivo, cognitivo, comunicativo, organizzativo, clinico) con attenzione all'orientamento in prospettiva professionale.

NOTA

[1] Lo studente in questo caso deve sostenere un corso a scelta di almeno 4 CFU appartenente all'ambito psicologico, dal settore M-PSI/01 al settore M-PSI/08.

Il metodo
Promuove la capacità riflessiva degli studenti in relazione alla figura professionale per cui si stanno formando attraverso una didattica per piccoli gruppi, di tipo esperienziale. Lo scambio gruppale e l'ottica partecipativa favoriscono la prefigurazione delle esperienze professionali future degli psicologi che metteranno in campo le competenze relazionali e le loro abilità nel lavoro di équipe.

L'itinerario
Favorire in progressione lungo l'itinerario del triennio un crescendo maturativo. Da un apprendimento comune ed un confronto di gruppo sulle conoscenze di base nel primo biennio, si passerà ad una sorta di "visita guidata esplorativa" su diversi settori scientifico-disciplinari nel terzo anno. Ciò per la formazione di una visione trasversale e longitudinale degli apprendimenti.

Giornate propedeutiche
La Facoltà di Psicologia riserva alle matricole momenti di integrazione e informazione durante tutta la prima settimana propedeutica:
– Welcome Day (sede di Milano) - Benvenuto matricola (sede di Brescia), che consente di familiarizzare con il contesto universitario.
– Vision della psicologia, che facilita l'avvicinamento alla proposta formativa della Facoltà.
– Storia della psicologia, che propone un framework teorico della psicologia in chiave storica.

I Gruppi di apprendimento (Ga)
Attivati nel I e nel II anno sono un dispositivo per la rielaborazione trasversale degli apprendimenti con l'obiettivo di sviluppare uno sguardo critico-riflessivo rispetto alle conoscenze proposte dai corsi teorici e metodologici di base. Grazie ad essi viene favorita l'integrazione dei saperi e la loro finalizzazione alla pratica professionale. I gruppi di apprendimento si avvalgono di un congegno gruppale (gruppi di 20-30 studenti) accompagnato da conduttori con competenze interdisciplinari di conduzione di gruppo e di ricerca.

Le Esperienze pratiche guidate (Epg)
Queste esperienze vengono proposte durante il III anno del percorso di studi triennale, con l'obiettivo di:
1. attivare la riflessione sulle rappresentazioni (proprie e sociali) della professione di psicologo e dei possibili profili professionali;
2. favorire la conoscenza del quadro della professione oggi;
3. promuovere lo sviluppo di una conoscenza a partire da problemi e orientata all'azione (passare dai problemi alla progettazione, gestendo processi) attraverso l'acquisizione di uno sguardo relazionale e di un approccio di ricerca;
4. sostenere l'orientamento alla laurea magistrale.

Organizzate in piccoli gruppi di 20-30 studenti, sono guidate da professionisti provenienti da diverse aree della psicologia.
Tali proposte formative si aggiungono ai corsi di base teorici e metodologici e a corsi di natura laboratoriale denominati Metodi e Tecniche.

I Metodi e tecniche (Met)
Sono proposti al II e III anno e finalizzati all'apprendimento di competenze trasversali fondamentali per l'esperienza professionale dei futuri psicologi.
In particolare, attraverso lezioni teorico-pratiche e ad esercitazioni laboratoriali, gli studenti saranno formati a competenze trasversali di base quali la costruzione e l'utilizzo di intervista e questionario, la conduzione di un gruppo, la somministrazione e valutazione di test, l'analisi della domanda e la gestione di un colloquio psicologico. Lo sviluppo di tali competenze di base sarà declinato nei diversi contesti (azienda, famiglia, comunità, gruppi, …).

Tutorship
La Facoltà mette a disposizione diverse esperienze di tutorship che consentono allo studente di avere un punto di riferimento e di confronto lungo il processo di apprendimento e di costruzione della sua futura identità professionale.
Tutor di Gruppo (in itinere)
Dal primo anno gli studenti potranno trovare nella figura di due tutor appositamente formati, l'orientamento di cui si può avere bisogno rispetto al percorso di studi e alle opportunità formative proposte dalla Facoltà.
Tutor Prova finale (in uscita)
Anche nell'ultimo compito richiesto prima della laurea, viene fornito agli studenti un percorso riflessivo in piccoli gruppi condotti da tutor della Facoltà (tutti in possesso del titolo di Dottore di ricerca - P.H.D.) competenti in ambito di ricerca e in ambito formativo, che guideranno i laureandi nell'elaborazione della prova finale iniziandoli alle competenze fondamentali richieste per la stesura di un elaborato scientifico e fornendo già da questa tappa intermedia del corso di studi, un prezioso contributo al percorso che gli studenti dovranno affrontare anche nella futura tesi di laurea magistrale.

L'articolazione del triennio è la seguente:
– primo biennio volto all'acquisizione delle competenze e conoscenze *core* che caratterizzano i diversi settori della psicologia e delle scienze umane e biologiche ad essa connesse, nonché all'acquisizione di alcuni dei metodi e delle procedure di indagine scientifica e di intervento;
– terzo anno teso all'acquisizione di competenze e conoscenze con funzione di orientamento verso la scelta della laurea magistrale consentendo quindi la scelta consapevole dello step successivo.

Piano di studio

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) che si acquisiscono con:

– il superamento degli esami. Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione;
– l'accertamento con esito positivo di attività formative, quali: Gruppi di apprendimento (G.A.), Esperienze Pratiche Guidate (E.P.G.);
– Lingua inglese, ICT e società dell'informazione, Prova finale.

La frequenza alle EPG e ai Metodi e Tecniche è obbligatoria. Per coloro che lavorano sono previsti percorsi ad hoc da definirsi con i tutor e/o i docenti.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio gli studenti devono superare tre semestralità (12 settimane di corso su 3 ore settimanali) di insegnamento di *Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

I anno di corso

Legenda: (E) = esame con voto; (I) = idoneità

Attività formative	CFU
- Fondamenti neurobiologici e genetici (E)	8
- Metodologia della ricerca psicologica 1 (E)	4
- Pedagogia generale *o* Sociologia generale (E)	8
- Psicologia dinamica (E)	8
- Psicologia generale (E)	8
- Psicologia sociale (E)	8
- Storia della filosofia contemporanea *o* Epistemologia delle scienze umane (E)	8
Attività formative per la lingua straniera	
- Lingua inglese (I)[1]	5
- ICT e società dell'informazione (I)	3
- Gruppi di apprendimento 1 (I)	2

II anno di corso

Legenda: (E) = esame con voto; (I) = idoneità

Attività formative	Cfu
- Metodi e tecniche dell'intervista e del questionario (con laboratorio) (E)	8
- Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi (con laboratorio) (E)	8
- Metodologia della ricerca psicologica 2 (E)	6
- Neuropsicologia con elementi anatomo-funzionali dei processi cognitivi	8
- Psicologia del lavoro e dell'organizzazione (E)	8
- Psicologia dello sviluppo (E)	8
- Statistica psicometrica (E)	8
- *Un* insegnamento a scelta (E)[2]	4
- Gruppi di apprendimento 2 (I)	2

III anno di corso

Legenda: (E) = esame con voto; (I) = idoneità

Attività formative	Cfu
- Metodi e tecniche dei test (con laboratorio) (E)	8
- Metodi e tecniche di analisi della domanda nel colloquio psicologico (con laboratorio) (E)	8
- Psicologia clinica (E)	8
- *Due* insegnamenti a scelta tra (E):	8+8
Psicologia dei legami famigliari	
Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali	
Psicologia dell'infanzia e del counselling	
Psicologia dell'adolescenza	
Psicologia della comunicazione	
Psicologia cognitiva applicata	
Interventi psicologici per le organizzazioni	
Psicologia economica	
- *Un* insegnamento a scelta (E)[3]	8
Attività di laboratorio ed esperienze applicative	
- E.P.G. (I)	6
- Prova finale	4

(per conseguire il titolo lo studente è tenuto a sostenere una prova finale che consiste in un breve elaborato scritto che, a partire da un tema tra quelli incontrati durante il percorso formativo del triennio, consenta allo studente di acquisire competenze specifiche quali la capacità di identificare e circoscrivere un oggetto di interesse, la ricerca delle fonti bibliografiche, la produzione di una sintesi organica di contributi sul tema, allo scopo di favorire lo sviluppo di un percorso autonomo di studio e di ricerca).

NOTE

[1] Per il conseguimento dei 5 crediti previsti nel piano di studi è necessario acquisire il Certificato di Idoneità rilasciato dal Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA) (si veda a pag.87 della Guida). Il corso di lingua inglese può essere frequentato e la relativa idoneità conseguita in qualsiasi anno di corso. Gli studenti che avranno conseguito i 5 Cfu relativi alla lingua inglese, avendo sostenuto l'esame previsto o perché in possesso di un certificato pari o superiore al livello B1 regolarmente convalidato, potranno inserire nel piano degli studi, come attività a libera scelta (4 Cfu) il corso di *Advanced English* attivato dal SeLdA.

[2] Lo studente può scegliere qualunque attività formativa di crediti uguali o superiori a 4, sia nella Facoltà di Psicologia, tranne i corsi attivati per le lauree magistrali, sia nelle altre Facoltà dell'Ateneo. Deve tuttavia optare per un'attività diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà, infatti, non consente iterazioni di corsi. La Facoltà propone il seguente insegnamento di 4 Cfu *Psicologia della personalità*.

[3] Lo studente può scegliere qualunque attività formativa di crediti uguali o superiori a 8, sia nella Facoltà di Psicologia, tranne i corsi attivati per le lauree magistrali, sia nelle altre Facoltà dell'Ateneo. Deve tuttavia optare per un'attività diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà, infatti, non consente iterazioni di corsi.

Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea con relativo codice di settore scientifico disciplinare

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana*, *Storia del Diritto*, ecc.), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma, si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Laurea in Scienze e tecniche psicologiche

Advanced English	L-LIN/12
Epistemologia delle scienze umane	M-FIL/02
Fondamenti neurobiologici e genetici	BIO/10 e BIO/18
ICT e società dell'informazione	INF/01
Interventi psicologici per le organizzazioni	M-PSI/06
Lingua inglese	L-LIN/12
Metodi e tecniche dei test (con laboratorio)	M-PSI/03
Metodi e tecniche dell'intervista e del questionario (con laboratorio)	M-PSI/05 e M-PSI/06
Metodi e tecniche di analisi della domanda nel colloquio psicologico (con laboratorio)	M-PSI/08
Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi (con laboratorio)	M-PSI/05 e M-PSI/06
Metodologia della ricerca psicologica 1	M-PSI/03
Metodologia della ricerca psicologica 2	M-PSI/03
Neuropsicologia	M-PSI/02

Neuropsicologia con elementi anatomo-funzionali dei processi cognitivi	M-PSI/02
Pedagogia generale	M-PED/01
Psicologia clinica	M-PSI/08
Psicologia cognitiva applicata	M-PSI/01
Psicologia dei comportamenti economici e dei consumi	M-PSI/06
Psicologia dei legami famigliari	M-PSI/05
Psicologia del lavoro e dell'organizzazione	M-PSI/06
Psicologia dell'adolescenza	M-PSI/04
Psicologia dell'infanzia e del counselling	M-PSI/04
Psicologia della comunicazione	M-PSI/01
Psicologia della personalità	M-PSI/01
Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali	M-PSI/05
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04
Psicologia dinamica	M-PSI/07
Psicologia economica	M-PSI/06
Psicologia generale	M-PSI/01
Psicologia sociale	M-PSI/05
Psicologia sociale della famiglia	M-PSI/05
Sociologia generale	SPS/07
Statistica psicometrica	M-PSI/03
Storia della filosofia contemporanea	M-FIL/06

L'offerta formativa dopo la laurea

Lauree magistrali

Nell'a.a. 2019/2020 sono attivate le seguenti lauree magistrali afferenti alla classe LM-51 Psicologia:

- **Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva;**
- **Psicologia clinica e promozione della salute: persona, relazioni familiari e di comunità;**
- **Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione;**
- **Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela.**

Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva

Coordinatore: Prof. Maria Rita Ciceri

Obiettivo della laurea magistrale è preparare psicologi che sappiano progettare e gestire interventi per sostenere il benessere soggettivo promuovendo negli individui la capacità di auto-regolazione, esercitata sul piano cognitivo (processi di comprensione e interpretazione delle informazioni, pianificazione, presa di decisione), emotivo (gestione delle emozioni e dello stress) e comunicativo-relazionale.
La prospettiva è quella del potenziamento (empowerment) delle capacità e risorse della persona nell'ottica dell'apprendimento continuo nell'arco della vita (lifelong learning) per sviluppare un progetto esistenziale (life design) caratterizzato da stili di vita salutari e sostenibili. Pur essendo il benessere riferito all'individuo, questo non è concepito in isolamento, ma nella prospettiva secondo cui i processi psicologici hanno una natura "incarnata" (embodied) e il soggetto agisce all'interno di un contesto ecologico-culturale (in cui rilevante è l'interazione con ambienti, artefatti e sistemi simbolici) e sociale-comunitario.

La promozione del benessere viene articolata all'interno di questo modello di riferimento:
- *prevenzione* delle situazioni e condizioni che possono minacciare la salute ed esporre l'individuo a rischi;
- *sviluppo* delle capacità personali;
- *accompagnamento* ai processi di cambiamento e trasformazione personale;
- *orientamento*/*guidance* nei punti di svolta del percorso esistenziale e lavorativo e supporto alla presa di decisione;
- *sostegno* nei momenti critici, in cui il soggetto mostra vulnerabilità e difficoltà;
- *riabilitazione* e recupero funzionale a seguito di impairment cognitivi, emotivi, comunicativi.

La formazione fornita dalla laurea magistrale riguarda:
- la comprensione e l'analisi critica di teorie, modelli e concetti psicologici circa il benessere soggettivo e i processi di sviluppo delle potenzialità personali, anche considerando le risorse che l'ambiente, la tecnologia, la cultura e la comunità mettono a disposizione;
- la padronanza di metodologie e strumenti per l'assessment dei livelli di benessere soggettivo e per gli interventi volti al mantenimento e incremento del benessere;
- la conoscenza dei principali ambiti in cui ci si prende cura in ottica psicologica del benessere soggettivo.

Le competenze che la laurea magistrale intende far acquisire riguardano l'ambito della ricerca, dell'assessment e dell'intervento. Esse permetteranno al laureato magistrale di:

- impostare e gestire il processo di analisi della domanda;
- svolgere operazioni di assessment (profilo di competenze, idoneità, diagnosi, ecc.) con diversi strumenti (osservazione, test, colloquio, ecc.);
- impostare e condurre training formativi, di empowerment e abilitativo/riabilitativi;
- pianificare, implementare, impostare, gestire, valutare e comunicare iniziative per lo sviluppo e il benessere personale;
- svolgere attività di formazione, tutoring, coaching;
- analizzare, valutare e progettare artefatti e nuove tecnologie per il potenziamento, il benessere e la riabilitazione;
- svolgere attività di consulenza e peritale;
- impostare e gestire processi di ricerca e ricerca-azione.

La laurea magistrale persegue gli obiettivi precedentemente dichiarati tramite proposte formative - strutturate nella forma di corsi, moduli specialistici, laboratori, esercitazioni pratiche e simulazioni - che riguardano i seguenti ambiti:

- fattori psicologici determinanti il benessere soggettivo;
- qualità della vita, stili di vita e comportamenti sostenibili;
- empowerment, sviluppo delle life skills e apprendimento nell'arco di vita;
- sostegno all'adultità; invecchiamento attivo (active ageing);
- competenze di cittadinanza attiva (in relazione ad aspetti quali alimentazione, salute, gestione finanziaria, rischio e sicurezza);
- orientamento e progetto di vita (life design), accompagnamento alla carriera (career counselling), riposizionamento professionale;
- design di ambienti, artefatti e tecnologia positiva;
- gestione dello stress; prevenzione del disagio, del malessere, del burn-out;
- resilienza; gestione di situazioni di emergenza e crisi;
- riabilitazione e recupero funzionale di capacità cognitive, emotive e socio-relazionali.

Sul piano metodologico l'azione formativa fa riferimento a strumenti per osservazione e analisi del comportamento, rilevazione di indici psicofisiologici e neuropsicologici, applicazione di test, costruzione di scale e questionari, conduzione di interviste e colloqui, gestione di procedure di assessment e diagnosi psicologica, applicazione di procedure statistiche per l'elaborazione dei dati.
Attività formative volte a far acquisire competenze operative specifiche riguardano l'applicazione di tecniche di tipo fisico-motorio, psicofisiologico, neurostimolazione, espressivo e riflessivo basate su diversi linguaggi, inclusi

quelli artistici, per la prevenzione, promozione e recupero del benessere soggettivo, l'empowerment e la riabilitazione.
Lo studente ha la possibilità di personalizzare il proprio percorso di studio scegliendo entro la gamma di opzioni che la laurea magistrale offre, così come entro la più ampia offerta formativa della Facoltà e dell'intera Università.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.
La preparazione dell'elaborato finale, di natura empirica o di analisi critica di questioni empiriche o teoriche rappresenta un primo banco di prova del raggiungimento degli obiettivi della laurea magistrale.
Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva.

Prima della discussione della prova finale gli studenti sono tenuti a frequentare il Seminario di etica deontologica per la professione psicologo a cui viene assegnato 1 credito formativo. Il seminario è condotto in collaborazione con l'ordine professionale e mira a far conoscere il codice deontologico degli psicologi, nonché ad affrontare problematiche specifiche del corso di studio.

Tra gli obiettivi della laurea magistrale vi è anche l'esercizio e l'approfondimento della lingua inglese acquisita durante la laurea di primo livello[1].
La formazione magistrale mira all'acquisizione del lessico specifico delle discipline psicologiche che interessano il corso di laurea e all'esercizio della lingua nei contesti professionali di riferimento ove tali competenze linguistiche sono richieste. La formazione si sviluppa attraverso la lettura guidata di pubblicazioni e attraverso corsi e lezioni tenute da docenti stranieri. Sono altresì possibili programmi personalizzati di approfondimento. È prevista una prova finale di esame.

Corsi di Teologia: il piano di studio del biennio magistrale viene integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al corso di studi frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Avvertenza
La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata.

Nota

[1] Gli studenti che otterranno la certificazione TOEFL o titolo equivalente non saranno tenuti a sostenere l'esame di inglese specialistico. Per maggiori indicazioni circa i requisiti e le modalità per ottenere l'esenzione consultare il sito di Facoltà: *https://www.unicatt.it/facolta-psicologia.*

Piano di studio

I anno

Legenda: (E) = esame con voto; (A) = approvato

	Cfu
- Alimentazione e stili di vita (E)	6
- Lifelong learning ed empowerment (E)	8
- Neuroscienze e benessere nel lifespan (E)	6
- Psicologia del benessere soggettivo e interpersonale (E)	8
- Psicologia dell'emergenza (E)	6
- Psicotecnologie per il benessere (E)	8
- *Due* insegnamenti a scelta tra i seguenti (E): Benessere nell'invecchiamento (healthy ageing) Multicultural psychology: personal and societal wellbeing *(non attivato nell'a.a. 2019/2020)* Promozione dell'health literacy *(non attivato nell'a.a. 2019/2020)* Progettazione di artefatti ed emotional design Psicologia ambientale Psicologia della religione Psicologia economica e benessere Riabilitazione neuropsicologica	4+4
- Modulo specialistico con laboratorio: Elementi di psicopatologia	4
- *Quattro* moduli specialistici con laboratorio (A)	12

II anno

	Cfu
- Life design, career counseling e benessere lavorativo (E)	6
- Psicologia della salute e comunità (E)	6
- *Un* insegnamento a scelta tra i seguenti (diverso dai due già scelti al I anno) (E): Benessere nell'invecchiamento (healthy ageing) Multicultural psychology: personal and societal wellbeing (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*) Progettazione di artefatti ed emotional design Promozione dell'health literacy (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*) Psicologia ambientale Psicologia della religione Psicologia economica e benessere Riabilitazione neuropsicologica	4

- *Due* moduli specialistici con laboratorio (diversi da quelli già scelti al I anno)	6
- *Un* insegnamento a scelta (E)[1]	8
- Inglese specialistico (A)	3
- E.P. (Esperienze professionalizzanti) (A)	3
- Seminario di Etica deontologica per la professione psicologo	1
- Prova finale	17
Totale Cfu della LM	120

Nell'anno accademico 2019/2020 saranno attivati i seguenti moduli specialistici con laboratorio:

– Ergonomia e user experience (3 Cfu)
– Espressione e regolazione emotiva (3 Cfu)
– Narrazione e sviluppo personale (3 Cfu)
– Progettazione e gestione di corsi di formazione a distanza (3 Cfu)
– Salute, benessere e armonia: esercizi filosofici (3 Cfu)
– Strumenti per il bilancio delle competenze (3 Cfu)
– Tecniche di analisi della comunicazione vocale e delle interazioni discorsive (3 Cfu)
– Tecniche espressive visive (3 Cfu)
– Tecniche fisico-motorie per la salute e il benessere (3 Cfu)
– Tecniche musicali per il benessere (3 Cfu)
– Tecniche di neurostimolazione per l'empowerment e il benessere (3 Cfu)
– Tecniche psicofisiologiche per rilassamento ed empowerment (3 Cfu)

Nota

[1] L' *"insegnamento a scelta"* può essere inserito sia al I che al II anno di corso. Gli studenti possono scegliere, tra i corsi attivati per le lauree magistrali, un'attività formativa che sia diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute.

Dopo la laurea

Lo psicologo esperto nella gestione del benessere potrà operare nei seguenti settori:
- *Settore salute*: gestione di servizi e iniziative per il benessere finalizzati alla prevenzione e alla promozione della salute fisica e mentale; gestione dello stress; interventi di potenziamento cognitivo; gestione di progetti per l'invecchiamento attivo (active ageing); riabilitazione e recupero funzionale.
- *Settore sociale*: gestione di progetti e servizi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva quali health literacy, financial literacy, sicurezza; interventi di sostegno all'adultità; progetti e azioni per diffondere comportamenti sostenibili; gestione del rischio; gestione delle situazioni di crisi ed emergenza; sviluppo della resilienza.
- *Settore educativo*: gestione di progetti per lo star bene a scuola; prevenzione del disagio; sviluppo delle life skills; orientamento e life design.
- *Settore aziendale*: career counselling; assessment e acquisizione delle soft skills; interventi relativi allo stress lavoro-correlato; prevenzione e gestione del burn-out lavorativo; sviluppo dell'adaptability; sostegno al riposizionamento professionale.
- *Settore del "tempo libero"*: programmi di attività fisica per il benessere e l'empowerment; benessere attraverso e nello sport; partecipazione alla cultura e all'arte.
- *Settore ergonomico e urbanistico*: design di artefatti; consulenza all'allestimento di ambienti; progettazione di nuove tecnologie di supporto del benessere.

Gli sbocchi professionali sono individuabili nei seguenti ambiti:
- servizi socio-sanitari e strutture ospedaliere;
- centri pubblici e privati per la prevenzione e la promozione della salute e del benessere;
- strutture e servizi per la terza età;
- centri di riabilitazione e di intervento sulle disabilità;
- associazione di terzo settore e cooperative di servizi;
- istituzioni scolastiche;
- servizi educativi;
- centri per l'orientamento;
- centri di formazione professionale;
- enti che promuovono le competenze del cittadino;
- centri sportivi;
- agenzie e aziende che progettano e producono strumenti tecnologici per l'educazione, la formazione, l'empowerment, il benessere e la riabilitazione;
- agenzie di comunicazione, di management di eventi e iniziative culturali.

I laureati potranno, inoltre, accedere alla professione di Psicoterapeuta previa abilitazione ottenuta tramite iscrizione a scuole di psicoterapia.

Psicologia clinica e promozione della salute: persona, relazioni familiari e di comunità

Coordinatore: Prof. Enrico Molinari

La laurea magistrale si propone di formare psicologi con competenze cliniche e sociali mirate a progettare interventi rivolti alla persona, alla coppia, alla famiglia e alla comunità.
Il corso si propone di trasmettere e maturare competenze professionali specifiche per operare autonomamente nell'ambito degli interventi clinico-sociali rivolti a persone, coppie, famiglie e nell'ambito della psicologia di comunità, avendo come riferimento diversi contesti d'azione: le aziende sanitarie pubbliche e private, le organizzazioni e i servizi di prevenzione, cura e assistenza alla persona, sia in ambito profit che non profit.
Caratteristica qualificante di questa laurea magistrale è la collocazione dell'intervento clinico all'interno della prospettiva relazionale; tale prospettiva tiene conto delle dinamiche intrapsichiche della persona, delle sue relazioni interpersonali, familiari, sociali e delle sue matrici culturali. Nello specifico la laurea magistrale considera le relazioni interpersonali, familiari e sociali come elemento cruciale per lo sviluppo delle persone e dei legami comunitari nonché del loro stato di salute e malattia. Le competenze acquisite riguardano l'ambito della ricerca, diagnosi, prevenzione e cura del disagio soggettivo e relazionale, tenendo conto delle tradizioni di ricerca e intervento maturate nel corso degli anni presso l'Ateneo.

A livello generale il corso è finalizzato a:
- far acquisire metodi e tecniche dell'intervento clinico e psico-sociale per la persona, la coppia, la famiglia, i gruppi, la comunità;
- far acquisire le metodologie e gli strumenti per l'analisi della domanda, la progettazione, l'implementazione e la valutazione degli interventi negli ambiti della psicologia clinica, della psicologia sociale e della psicologia della salute rivolti a persone, coppie, famiglie e comunità finalizzati alla prevenzione del disagio relazionale e dei comportamenti a rischio, alla diagnosi e cura nelle relazioni interpersonali, familiari e comunitarie, alla promozione della salute;
- fornire strumenti e metodi per l'attività formativa negli ambiti della psicologia clinica, della psicologia della salute, della psicologia della famiglia e della psicologia di comunità;
- fornire le competenze fondamentali per svolgere attività di ricerca all'interno dell'università ed in altre istituzioni a carattere scientifico.

Alle finalità di natura generale il corso ne affianca altre più specifiche orientate a:
– far acquisire metodologie e tecniche per la prevenzione, diagnosi e cura delle relazioni familiari nelle transizioni critiche (formazione della coppia, nascita e distacco dei figli, invecchiamento e morte, adozione, affidamento e separazione, immigrazione);
– fornire metodi e tecniche per la prevenzione, diagnosi e cura delle dipendenze (obesità, dipendenza da alcool, da gioco, da fumo, da droghe);
– far acquisire metodologie e tecniche per realizzare interventi di sviluppo di comunità;
– preparare agli interventi clinici nelle situazioni di malattia (malattie neurologiche, cardiache, tumorali, genetiche, ecc.).

Il percorso formativo prevede corsi con didattica frontale, altri corsi specificatamente strutturati come Metodi e Tecniche e Moduli Specialistici con laboratorio, nonché di moduli di Esperienze Professionalizzanti. In particolare, verrà favorito lo sviluppo di solide competenze in una logica professionalizzante. La laurea magistrale propone una didattica interattiva e una didattica tutoriale in cui gli studenti lavorano in piccoli gruppi guidati da un tutor: ciò consente agli studenti di sperimentare un processo condiviso di costruzione della conoscenza e modalità di apprendimento attive, di acquisire competenze critiche e di riflessione in merito alle competenze professionali, di imparare a lavorare in équipe, abituandosi al confronto, all'assunzione di responsabilità e alla gestione di situazioni complesse.

Tra gli obiettivi della laurea magistrale vi è anche l'esercizio e l'approfondimento della lingua inglese acquisita durante la laurea di primo livello[1].
La formazione magistrale mira all'acquisizione del lessico specifico delle discipline psicologiche che interessano il corso di laurea e all'esercizio della lingua nei contesti professionali di riferimento ove tali competenze linguistiche sono richieste. La formazione si sviluppa attraverso la lettura guidata di pubblicazioni e attraverso corsi e lezioni tenute da docenti stranieri. Sono altresì possibili programmi personalizzati di approfondimento. È prevista una prova finale di esame.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi verrà verificato attraverso prove d'esame (esami di profitto) sia in forma orale sia in forma scritta. La prova scritta potrà essere un elaborato o un test di profitto con domande a scelta multipla e/o domande aperte. Sono previste altresì prove di autovalutazione sia durante le lezioni frontali sia attraverso piattaforme informatiche multimediali. Il raggiungimento degli obiettivi formativi verrà ratificato anche attraverso l'approvazione delle attività svolte nei laboratori e nei corsi di Metodi e Tecniche e Teoria e Tecniche.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.
La preparazione dell'elaborato finale, di natura empirica o di analisi critica di questioni empiriche o teoriche rappresenta un primo banco di prova del raggiungimento degli obiettivi della laurea magistrale.
Il titolo rilasciato è quello di laurea magistrale in Psicologia clinica e promozione della salute: persona, relazioni familiari e di comunità.
Prima della discussione della prova finale gli studenti sono tenuti a frequentare il Seminario di etica deontologica per la professione psicologo, a cui viene assegnato 1 credito formativo. Il seminario è condotto in collaborazione con l'ordine professionale e mira a far conoscere il codice deontologico degli psicologi, nonché ad affrontare problematiche specifiche del corso di studio.

Corsi di Teologia: il piano di studio del biennio magistrale viene integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al corso di studi frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Avvertenza
La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata.

Nota

[1] Gli studenti che otterranno la certificazione TOEFL o titolo equivalente non saranno tenuti a sostenere l'esame di inglese specialistico. Per maggiori indicazioni circa i requisiti e le modalità per ottenere l'esenzione consultare il sito di Facoltà: *https://www.unicatt.it/facolta-psicologia*.

Piano di studio

I anno

Legenda: (E) = esame con voto; (A) = approvato

	Cfu
- Filosofia della mente e della psicologia (E)	6
- Metodologia della ricerca sulle relazioni interpersonali (con laboratorio) (E)	6
- Psicologia clinica dei legami famigliari (E)	8
- Psicologia di comunità (E)	8
- Psicopatologia (E)	8
- Teoria e tecniche del colloquio relazionale (E) *o* Teoria e tecniche del counselling familiare (E)	8
- Attività formative a scelta dello studente (E)[1]	8+6
- Inglese specialistico (A)	3
- *Un* modulo specialistico con laboratorio a scelta (A)	3

II anno

	Cfu
- Metodologia della ricerca clinica (con laboratorio) (E)	6
- Psicologia della salute (E) *o* Psicologia della riabilitazione (E)	8
- Psicologia giuridica (E) *o* Psicologia dell'adozione, dell'affido e dell'enrichment familiare (E)	8
- Sociologia della famiglia e dei servizi alla persona (E)	6
- *Due* Moduli specialistici con laboratorio a scelta (A)	3+3
- Seminario di Etica deontologica per la professione psicologo	1
- E.P. (Esperienze professionalizzanti)	3
- Prova finale	18
Totale Cfu della LM	120

Nell'anno accademico 2019/2020 saranno organizzati i seguenti moduli specialistici con laboratorio (con possibilità di variazione):

– Adolescenti stranieri: mediare tra culture e gruppi
– Adolescenza: transizione e psicopatologia. Analisi di casi
– Consapevolezza, accettazione e valori, nuovi modelli e tecniche di intervento in psicologia clinica.
– Consumi e dipendenze: fenomenologia e clinica
– Discussione e simulazione di casi clinici e tecniche di rilassamento
– Interventi clinici nei casi dei procedimenti penali
– Le competenze psicologiche nei processi di progettazione complessa
– Lo psicologo nei servizi di salute mentale: dalla valutazione diagnostica ai trattamenti psicosociali
– Mente e corpo: tecniche di rilassamento e mindfulness
– Neuropsichiatria infantile: analisi di casi
– Perinatal mental health: screening and selected interventions for women, men and the infant. A practical approach (in lingua inglese)
– Psicofarmacologia
– Psicologia clinica nei contesti sanitari
– Tecniche conversazionali
– Valutazione neuropsicologica dei disturbi cognitivi e principi di riabilitazione

Nota

[1] I crediti previsti per le "*Attività formative a scelta*" possono essere acquisiti sia al I che al II anno di corso.

Lo studente può scegliere, tra i corsi attivati per le lauree magistrali, un'attività formativa che sia diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute. La Facoltà consiglia al primo anno il corso di *Psicologia dei percorsi migratori*, 6 Cfu, al secondo anno i corsi di *Metodi e tecniche dei test di personalità,* 8 Cfu e di *Metodi e tecniche di promozione e mediazione dei legami famigliari*, 6 Cfu, *Psicologia clinico-sociale della condizione anziana*, 8 Cfu.

Dopo la laurea

Il corso forma ad attività professionali relative a:
– Consulenza e attività di sostegno psicologico.
– Psicodiagnostica.
– Interventi con le famiglie affidatarie e adottive.
– Assessment ed enrichment della coppia e della famiglia.
– Formazione degli operatori e interventi di mediazione familiare e sociale.
– Progettazione e gestione di interventi di comunità.
– Attività di consulenza peritale.
– Interventi di mediazione familiare e sociale.
– Assistenza e counseling nella disabilità, cronicità e età anziana.
– Interventi in ambito sanitario e della psicologia della salute.

Gli sbocchi professionali sono di varia natura e individuabili nei seguenti ambiti principali di riferimento:
– Attività di consulenza psicologica.
– Cooperative di servizi psicologici.
– Servizi di mediazione familiare e comunitaria.
– Aziende sanitarie locali e ospedaliere.
– Centri privati e pubblici a tutela della famiglia.
– Associazioni di terzo settore.
– Consultori familiari.
– Comunità familiari.
– Strutture per assistenza agli anziani.

Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione

Coordinatore: Prof. Edoardo Lozza

La laurea magistrale si propone di formare professionisti psicologi in grado di operare per le/nelle organizzazioni (di beni e servizi, profit e non profit), per promuovere la crescita e il benessere organizzativo e favorire il raggiungimento degli obiettivi delle organizzazioni e delle persone che vi operano.
Più in particolare, il corso di laurea promuove lo sviluppo di competenze professionali lungo tre direzioni principali:
– l'area della gestione organizzativa e delle risorse umane;
– l'area del marketing e dei consumi;
– l'area della comunicazione rivolta all'interno e all'esterno di una organizzazione.

Il corso di laurea si propone di promuovere competenze psicologiche relative: alle azioni di analisi della domanda, progettazione, realizzazione, valutazione e restituzione dei risultati; alle metodologie della ricerca applicata e della ricerca-intervento; all'accompagnamento dei processi entro cui si articola la vita organizzativa.
Più in particolare, il corso di laurea prepara professionisti psicologi in grado di operare principalmente entro i seguenti profili/ambiti di competenze:
Area risorse umane:
– Gestione e sviluppo risorse umane
– Formazione e consulenza organizzativa
– Processi di selezione e assessment
Area marketing:
– Servizi informativi per il marketing (di aziende pubbliche e private, profit e non profit)
– Progettazione e realizzazione di ricerche sociali e di mercato
– Strategic planning in divisioni marketing e agenzie di comunicazione
Area comunicazione organizzativa:
– Digital Marketing Strategy
– Progettazione e gestione di Social Media e Community virtuali
– Responsabile dei processi di comunicazione intra ed extra organizzazione.

L'azione formativa prevede:
1. la combinazione di un <u>*core*</u> comune (fondativo della visione psicologico-organizzativa del corso di studi) con lo sviluppo di tre percorsi di approfondimento elettivamente dedicati agli ambiti delle risorse umane, del marketing, della comunicazione organizzativa;

2. l'intreccio di conoscenze-competenze psicologiche con quelle di altre discipline (economia, sociologia) utili alla lettura del fenomeno organizzativo;
3. una centratura di tipo esperienziale del momento formativo in grado di integrare conoscenze scientifiche avanzate (corsi disciplinari) e tecnicalità specifiche (Metodi e Tecniche) in connessione con i contesti professionali di riferimento (Esperienze Professionalizzanti).

Corollari di questa impostazione sono:
– uno spiccato orientamento verso la didattica attiva e interattiva;
– un forte impegno nella didattica tutoriale;
– il frequente ricorso al (piccolo) gruppo di lavoro, in cui lo studente ha la possibilità di sperimentare e condividere un processo di costruzione delle conoscenze-competenze, di acquisire un atteggiamento critico e riflessivo in merito alle competenze professionali, di imparare a lavorare in équipe, abituandosi al confronto, all'assunzione di responsabilità e alla gestione di situazioni complesse.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Vi sono poi altre forme didattiche integrative, per alcune delle quali è prevista l'idoneità.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.

La preparazione dell'elaborato finale, di natura empirica o di analisi critica di questioni empiriche o teoriche rappresenta un primo banco di prova del raggiungimento degli obiettivi della laurea magistrale.
Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Psicologia per le organizzazioni, risorse umane, marketing e comunicazione.

Prima della discussione della prova finale gli studenti sono tenuti a frequentare il Seminario di etica deontologica per la professione psicologo, a cui viene assegnato 1 credito formativo. Il seminario è condotto in collaborazione con l'ordine professionale e mira a far conoscere il codice deontologico degli psicologi, nonché ad affrontare problematiche specifiche del corso di studio.

Tra gli obiettivi della laurea magistrale vi è anche l'esercizio e l'approfondimento della lingua inglese acquisita durante la laurea di primo livello[1].
La formazione magistrale mira all'acquisizione del lessico specifico delle discipline psicologiche che interessano il corso di laurea e all'esercizio della lingua nei contesti professionali di riferimento ove tali competenze

linguistiche sono richieste. La formazione si sviluppa attraverso la lettura guidata di pubblicazioni e attraverso corsi e lezioni tenute da docenti stranieri. Sono altresì possibili programmi personalizzati di approfondimento. È prevista una prova finale di esame.

Corsi di Teologia: il piano di studio del biennio magistrale viene integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al corso di studi frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Avvertenza

La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata.

Nota

[1] Gli studenti che otterranno la certificazione TOEFL o titolo equivalente non saranno tenuti a sostenere l'esame di inglese specialistico. Per maggiori indicazioni circa i requisiti e le modalità per ottenere l'esenzione consultare il sito di Facoltà: *https://www.unicatt.it/facolta-psicologia.*

Piano di studio

I anno

Legenda: (E) = esame con voto; (A) = approvato

	Cfu
- Fondamenti filosofici della psicologia per le organizzazioni (E)	4
- Metodi e tecniche della ricerca psicosociale applicata (qualitativa e quantitativa) (E)	8
- Metodi e tecniche di ricerca e intervento per le organizzazioni: metodologia di processo (E)	8
- Psicologia clinica dei gruppi e delle organizzazioni (E)	8
- Psicologia del marketing e dei consumi (E)	8
- *Due* insegnamenti a scelta tra (E):	8+8
Economia e tecniche di comunicazione aziendale	
Sociologia dei processi organizzativi e culturali	
Marketing (gestione delle relazioni di mercato)	
Organizzazione aziendale	
- Inglese specialistico (A)	3
- E.P. (Esperienze professionalizzanti)[1]	7

II anno

	Cfu
- Metodi e tecniche per la gestione delle risorse umane (E)	8
- Psicologia della comunicazione per le organizzazioni e il marketing (E)	8
- *Due* insegnamenti a scelta tra (E):	8+8
Psicologia della formazione e dell'apprendimento organizzativo	
Psicologia dell'assessment e dello sviluppo nelle organizzazioni	
Neuromarketing e psicologia della pubblicità	
Psicologia applicata al marketing sociale	
Psicologia dei media digitali: ergonomia e user experience nell'interazione digitale	
- *Un* insegnamento a scelta (E)[2]	8
- Seminario di Etica deontologica per la professione psicologo	1
- Prova finale	17
Totale Cfu della LM	120

Note

[1] Le Esperienze professionalizzanti (E.P.) sono svolte di norma nel corso del primo anno. In casi eccezionali può essere concordato lo svolgimento al secondo anno di corso.

[2] L'*"insegnamento a scelta"* può essere inserito sia al I che al II anno di corso. Gli studenti possono scegliere, tra i corsi attivati per le lauree magistrali, un'attività formativa che sia diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute.

Dopo la laurea

Il corso di laurea promuove l'accesso alle seguenti aree professionali:
- società di consulenza;
- uffici e direzioni per la gestione di risorse umane;
- agenzie di formazione;
- organizzazioni del terzo settore;
- istituti di ricerca di mercato, sui consumi, sulla comunicazione, sulla pubblica opinione;
- uffici e funzioni aziendali per il marketing e la comunicazione;
- web agencies e media agencies;
- agenzie e servizi per la comunicazione.

Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela

Coordinatore: Prof. Paola Di Blasio

La laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela consente una formazione teorica, metodologica e applicativa con riferimento agli ampi e differenziati processi di tutela e di protezione che caratterizzano le traiettorie evolutive dalla infanzia all'adolescenza. Sono approfonditi i molteplici fattori che, nelle varie fasi, contribuiscono a orientare gli esiti dello sviluppo verso percorsi tipici o atipici. Particolare attenzione è dedicata ai processi d'interazione, alle condizioni di rischio e traumatiche, alle risorse di resilienza, ai modelli educativi e di parenting nei contesti relazionali primari e scolastici. L'impostazione interdisciplinare della formazione consente inoltre, di comprendere e interpretare i processi di sviluppo alla luce delle norme giuridiche e dei sistemi di riferimento sociologici.
La laurea magistrale ha, dunque, l'obiettivo generale di fornire una conoscenza avanzata dei contenuti delle discipline psicologiche di base integrandole con le conoscenze teoriche, metodologiche e con le modalità di intervento e di valutazione proprie della psicologia dello sviluppo, della psicologia dell'educazione, della psicologia cognitiva, della metodologia della ricerca psicologica e di discipline affini. Più in particolare, la laurea magistrale intende favorire, in una prospettiva interdisciplinare, sia la formazione di base teorico-applicativa sui metodi, le tecniche e gli strumenti psicologici, sociali e giuridici che promuovono i percorsi di crescita, sia l'elaborazione avanzata di modelli di intervento in contesti educativi e nell'ambito della tutela dei processi di sviluppo, per individuare sia i fattori traumatici, di stress e i fallimenti educativi sia le risorse individuali, familiari e sociali che favoriscono la salute psicologica, al fine di attuare interventi preventivi di sostegno, protezione, tutela e cura.

Il corso offre competenze relative agli ambiti della ricerca, dell'assessment e della promozione delle risorse soggettive, dell'intervento di rete e della comprensione dei processi di interazione con riferimento a teorie e metodologie sia consolidate sia innovative.
Il percorso formativo include l'approfondimento di modelli teorici, dati di ricerca, metodologie e procedure di analisi e di intervento. Esso contempla altresì attività volte all'acquisizione di competenze operative e di pratiche professionali, nonché all'affinamento di capacità di riflessione e rielaborazione, progettazione, monitoraggio e valutazione.

Più in particolare, il corso promuove competenze entro due aree principali (tutela infanzia e adolescenza; scolastico-educativa) con le seguenti specificazioni:

1. Area tutela infanzia e adolescenza
– Valutazione dei processi di sviluppo tipico e atipico e delle traiettorie a rischio.
– Gestione dello stress in situazioni traumatiche.
– Consulenza tecnica e perizia psicologica.
– Progettazione e realizzazione di interventi di rete in contesti di tutela.
– Coordinamento di servizi e di comunità per l'infanzia e adolescenza.
2. Area scolastico-educativa
– Assessment e interventi nelle difficoltà scolastiche.
– Counselling psicologico-educativo.
– Potenziamento delle competenze socio-cognitive.
– Progettazione e gestione di interventi in ambiti educativi e scolastici.
– Valutazione delle competenze genitoriali ed educative.

Con riferimento alla funzione, infine, il corso promuove capacità di progettare, valutare e realizzare interventi di promozione delle risorse, di protezione dal rischio e di tutela psico-giuridica in contesti relazionali ed educativi.

La laurea magistrale persegue questi obiettivi tramite proposte formative - strutturate nella forma di corsi, moduli specialistici, laboratori ed esercitazioni pratiche - con riferimento ai seguenti ambiti:
– osservazione, analisi e comprensione dei processi evolutivi e delle interazioni in ambito educativo e di protezione dal rischio, al fine di favorire l'ottimizzazione delle risorse psichiche individuali e di gruppo;
– prevenzione, valutazione e intervento in contesti di sviluppo primari (legami affettivi, relazioni di attaccamento, strategie di coping emotivo e cognitivo, modelli di parenting);
– promozione delle risorse, valutazione del disagio scolastico e interventi in contesti educativi;
– prevenzione, valutazione del rischio psico-sociale e interventi in contesti di tutela psicologica e giuridica;
– progettazione e realizzazione di interventi individuali e di gruppo finalizzati al potenziamento emotivo e cognitivo e al miglioramento delle competenze genitoriali.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Vi sono poi altre forme didattiche integrative, per alcune delle quali è prevista l'idoneità.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.
La preparazione dell'elaborato finale, di natura empirica o di analisi critica di questioni empiriche o teoriche rappresenta un primo banco di prova del raggiungimento degli obiettivi della laurea magistrale.
Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela.

Prima della discussione della prova finale gli studenti sono tenuti a frequentare il Seminario di etica deontologica per la professione psicologo, a cui viene assegnato 1 credito formativo. Il seminario è condotto in collaborazione con l'ordine professionale e mira a far conoscere il codice deontologico degli psicologi, nonché ad affrontare problematiche specifiche del corso di studio.

Tra gli obiettivi della laurea magistrale vi è anche l'esercizio e l'approfondimento della lingua inglese acquisita durante la laurea di primo livello[1].
La formazione magistrale mira all'acquisizione del lessico specifico delle discipline psicologiche che interessano il corso di laurea e all'esercizio della lingua nei contesti professionali di riferimento ove tali competenze linguistiche sono richieste. La formazione si sviluppa attraverso la lettura guidata di pubblicazioni e attraverso corsi e lezioni tenute da docenti stranieri. Sono altresì possibili programmi personalizzati di approfondimento. È prevista una prova finale di esame.

Corsi di Teologia: il piano di studio del biennio magistrale viene integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al corso di studi frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Avvertenza
La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata.

Nota

[1] Gli studenti che otterranno la certificazione TOEFL o titolo equivalente non saranno tenuti a sostenere l'esame di inglese specialistico. Per maggiori indicazioni circa i requisiti e le modalità per ottenere l'esenzione consultare il sito di Facoltà: *https://www.unicatt.it/facolta-psicologia*.

Piano di studio

I anno

Legenda: (E) = esame con voto; (A) = approvato

	Cfu
- Metodi di ricerca e strumenti di valutazione psicodiagnostica (E)	8
- Normativa a tutela della persona (E)	6
- Psicologia dell'assessment e degli interventi nelle difficoltà scolastiche (E)	8
- Psicologia delle relazioni traumatiche (E)	8
- Psicologia dello sviluppo tipico e atipico (E)	8
- Sociologia dei processi culturali per la promozione del benessere di minori e famiglia (E)	6
- *Un* insegnamento a scelta (E)[1]	8
- Inglese specialistico (A)	3
- *Due* moduli specialistici con laboratorio (A)	4+4

II anno

	Cfu
- La perizia psicologica in età evolutiva (E)	6
- Metodi di valutazione in contesti relazionali disfunzionali (E)	8
- Modelli di intervento e contesti di tutela (E)	6
- Psicologia dell'educazione e abilità socio-cognitive (E)	8
- *Due* moduli specialistici con laboratorio (A)	4+4
- Seminario di Etica deontologica per la professione psicologo	1
- E.P. (Esperienze professionalizzanti)	3
- Prova finale	17
Totale Cfu della LM	120

Nell'anno accademico 2019/2020 saranno organizzati i seguenti moduli specialistici con laboratorio (con possibilità di variazione):

– Assessment delle competenze narrative
– Assessment dei disturbi precoci dello sviluppo
– Audizione del bambino
– Interventi di accoglienza dei bambini a rischio
– Interventi in situazioni traumatiche
– Interventi trattamentali su autori di reati
– Media education
– Psicopatologia dell'adolescente e del giovane adulto
– Relazioni tra pari e bullismo a scuola

Nota

[1] L' *"insegnamento a scelta"* può essere inserito sia al I che al II anno di corso. Gli studenti possono scegliere, tra i corsi attivati per le lauree magistrali, un'attività formativa che sia diversa, per denominazione o almeno per contenuto, da quelle già sostenute.

Dopo la laurea

Gli sbocchi professionali sono principalmente individuabili nei seguenti ambiti:
- aziende sanitarie locali;
- aziende ospedaliere;
- istituzioni educative e scolastiche;
- associazioni di terzo settore;
- servizi di supporto all'infanzia e all'adolescenza;
- centri pubblici e privati per la tutela della persona;
- cooperative di servizi;
- comunità per minori e per adolescenti;
- istituzioni scolastiche e formative;
- centri di riabilitazione e d'intervento sulle disabilità;
- attività in proprio di consulenza;
- attività di perizia psicologica.

Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di secondo grado

Percorsi formativi: descrizione e accesso

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "Buona Scuola") ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione e ha delegato il Governo per il riordino della normativa sulla formazione degli insegnanti.
Il Decreto legislativo n. 59/2017 ha conseguentemente introdotto un sistema regolare di concorsi nazionali per l'assunzione, con contratto retribuito a tempo determinato di durata triennale di tirocinio (c.d. "contratto FIT"), di docenti nella scuola secondaria.
Tale Decreto è stato in parte modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che, al comma 792, ha introdotto novità sostanziali in materia di reclutamento del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado. In particolare, per accedere all'insegnamento, il previgente "contratto FIT" è stato sostituito da un "*percorso annuale di formazione iniziale e prova*". L'accesso al concorso ai posti di docente e al suddetto percorso annuale di formazione iniziale e prova è riservato a coloro:

1. che siano in possesso di un diploma di laurea magistrale coerente con la classe disciplinare di concorso (ex D.P.R. n. 19/2016 e D.M. n. 259/2017); si riporta, in calce, la classe di concorso di cui al predetto D.P.R. con l'indicazione dei relativi titoli di studio di accesso rilasciati dalla Facoltà e, laddove previsti, dei requisiti curriculari;
2. che abbiano acquisito, ai sensi del D.M. n. 616/2017, 24 CFU di cui almeno 6 in almeno 3 dei seguenti quattro ambiti disciplinari:

a. pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione: attività formative afferenti a tutti i settori scientifico-disciplinari M-PED;
b. psicologia: attività formative afferenti a tutti i settori scientifico-disciplinari M-PSI;
c. antropologia: attività formative afferenti ai settori scientifico-disciplinari M-DEA/01 e M-FIL/03. È utile anche, in relazione alla classe concorsuale, il SSD L-ART/08, a condizione che sia certificata la sua declinazione nei termini dell'antropologia per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali, in coerenza con gli obiettivi formativi individuati nel D.M.;
d. metodologie e tecnologie didattiche generali: M-PED/03 e M-PED/04 e, in relazione alla classe concorsuale, attività formative afferenti ai settori scientifico-disciplinari MAT/04, FIS/08, L-LIN/02, M-EDF/01, M-EDF/02, nonché attività formative afferenti a ulteriori SSD contrassegnati in calce in corrispondenza della classe concorsuale con il simbolo (*), a condizione che sia certificata la loro declinazione nei termini delle metodologie e tecnologie didattiche in coerenza con gli obiettivi formativi specificati nel D.M.

Ai sensi della normativa vigente l'Università Cattolica istituisce Attività Formative Specifiche (AFS) per l'acquisizione dei suddetti 24 CFU. Per maggiori informazioni sulle modalità di conseguimento e/o riconoscimento di CFU già acquisiti, cfr. la pagina del sito internet di Ateneo dedicata (*https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-formazione-degli-insegnanti-home*).

A-18 Filosofia e Scienze umane (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. 259/2017 - 36/A Filosofia, psicologia e scienza dell'educazione, ex D.M. 39/1998)

Requisiti minimi: *Con almeno* 96 CFU così suddivisi nei seguenti settori scientifico disciplinari (SSD):
24 CFU tra M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03 o 04, M-FIL/06 o 07 o 08, M-STO/05;
24 CFU tra M-PED/01, M-PED/02, M-PED/04;
24 CFU tra M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/04, M-PSI/05 o 06;
24 CFU tra SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/11 o 12.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06 (filosofia); M-PED/01, 02, 03, 04; M-PSI/01, 03, 04, 05, 06; SPS/04, 07; M-DEA/01 (scienze umane).

Avvertenza:
1. il riconoscimento dei crediti minimi utili per l'accesso alla classe di concorso A-18 Filosofia e Scienze umane prende in considerazione entrambi i percorsi di studio triennale e magistrale;
2. i crediti che vengono riconosciuti per la soddisfazione del primo requisito (96 Cfu per accedere alla classe di concorso) possono essere conteggiati anche per il secondo requisito (24 Cfu per accedere al percorso di formazione).

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi normativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana*, *Storia del Diritto*, ecc.), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma, si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.
Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Alimentazione e stili di vita	M-PSI/05
Analisi della pubblica opinione	SPS/04
Benessere nell'invecchiamento (healthy ageing)	M-PSI/01
Economia e tecniche di comunicazione aziendale	SECS-P/07
Filosofia della mente e della psicologia	M-FIL/02
Fondamenti filosofici della psicologia per le organizzazioni	M-FIL/01
Inglese specialistico	L-LIN/12
La perizia psicologica in età evolutiva	M-PSI/04 e M-PSI/07
Life design, career counseling e benessere lavorativo	M-PSI/06
Lifelong learning ed empowerment	M-PSI/01
Marketing (gestione delle relazioni di mercato)	SECS-P/10
Metodi di ricerca e strumenti di valutazione psicodiagnostica	M-PSI/01 e M-PSI/07
Metodi di valutazione in contesti relazionali e disfunzionali	M-PSI/04
Metodi e tecniche dei test di personalità	M-PSI/07
Metodi e tecniche della ricerca psicosociale applicata (qualitativa e quantitativa)	M-PSI/06 e SECS-S/05
Metodi e tecniche di promozione e mediazione dei legami familiari	M-PSI/05

Metodi e tecniche di ricerca e intervento per le organizzazioni: metodologia di processo	M-PSI/06
Metodi e tecniche per la gestione delle risorse umane	M-PSI/06
Metodologia della ricerca clinica (con laboratorio)	M-PSI/08
Metodologia della ricerca sulle relazioni interpersonali (con laboratorio)	M-PSI/03
Modelli di intervento e contesti di tutela	M-PSI/01
Multicultural psychology: personal and societal wellbeing (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*)	M-PSI/01
Neuromarketing e psicologia della pubblicità	M-PSI/06
Neuroscienze e benessere nel lifespan	M-PSI/02
Normativa a tutela della persona	IUS/01
Organizzazione aziendale	SECS-P/10
Progettazione di artefatti ed emotional design	ICAR/13
Promozione dell'health literacy (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*)	M-PSI/01
Psicologia ambientale	M-PSI/01
Psicologia applicata al marketing sociale	M-PSI/06
Psicologia clinica dei gruppi e delle organizzazioni	M-PSI/06 e M-PSI/08
Psicologia clinica dei legami famigliari	M-PSI/08
Psicologia clinico-sociale della condizione anziana	M-PSI/05 e M-PSI/08
Psicologia dei media digitali: ergonomia e user experience nell'interazione digitale	M-PSI/06
Psicologia del benessere soggettivo e interpersonale	M-PSI/01
Psicologia del marketing e dei consumi	M-PSI/06
Psicologia dell'adozione, dell'affido e dell'enrichment familiare	M-PSI/05
Psicologia dell'assessment e degli interventi nelle difficoltà scolastiche	M-PSI/04
Psicologia dell'assessment e dello sviluppo nelle organizzazioni	M-PSI/06
Psicologia dell'educazione e abilità socio-cognitive	M-PSI/04
Psicologia dell'emergenza	M-PSI/08
Psicologia della comunicazione per le organizzazioni e il marketing	M-PSI/01 e M-PSI/06
Psicologia della formazione e dell'apprendimento organizzativo	M-PSI/06
Psicologia della religione	M-PSI/01
Psicologia della riabilitazione	M-PSI/08
Psicologia della salute	M-PSI/07
Psicologia della salute e comunità	M-PSI/05
Psicologia delle relazioni traumatiche	M-PSI/04
Psicologia dello sviluppo tipico e atipico	M-PSI/04

Psicologia di comunità	M-PSI/05
Psicologia economica e benessere	M-PSI/01
Psicologia giuridica	M-PSI/05
Psicopatologia	M-PSI/08
Psicotecnologie per il benessere	M-PSI/01
Riabilitazione neuropsicologica	MED/34
Sociologia dei processi culturali per la promozione del benessere di minori e famiglia	SPS/08
Sociologia dei processi organizzativi e culturali	SPS/08
Sociologia della famiglia e dei servizi alla persona	SPS/08
Teoria e tecniche del colloquio relazionale	M-PSI/07
Teoria e tecniche del counselling familiare	M-PSI/07

Master universitari

Master di I livello:

- *Certificazione delle competenze* (interfacoltà con Scienze della formazione) (Direzione: Prof. Elena Marta)
- *Comunicazione per le industrie creative* (interfacoltà con Scienze politiche sociali) (Direzione: Prof. Carla Lunghi)
- *Comunicazione per l'enologia. Vino, valori, territori* (interfacoltà con Scienze politiche e sociali) (Direzione: Prof. Carla Lunghi)
- *International marketing management* (interfacoltà con Economia) (Direzione: Annalisa Tunisini)
- *Interventi psicologici di comunità (Direzione: Elena Marta)*

Master di II livello:

- *Affido, adozione e nuove sfide dell'accoglienza familiare: aspetti clinici, sociali e giuridici* (interfacoltà con Scienze politiche e sociali e Giurisprudenza) (Direzione Prof. Rosa Regina Rosnati)
- *Disfunzioni cognitive in età evolutiva (DisCEE). Assessment e intervento neuropsicologico per disturbi e difficoltà di apprendimento e disabilità intellettiva* (Direzione: Prof. Alessandro Antonietti)
- *Gestione e sviluppo delle persone nelle organizzazioni: gli strumenti di intervento della psicologia del lavoro* (Direzione Prof. Caterina Gozzoli)
- *Mediazione familiare e comunitaria* (interfacoltà con Scienze dell'educazione e della formazione) (Direzione Prof. Giancarlo Tamanza)
- *Neuroscienze cliniche: valutazione, diagnosi e riabilitazione neuropsicologica e neuromotoria* – Sede di Milano, Brescia e Piacenza (Direzione: Prof. Michela Balconi)
- *Psicologia clinica sanitaria* (Direzione: Prof. Enrico Molinari)
- *Psicologia penitenziaria e profili criminologici* (Direzione: Prof. Emanuela Saita)

Informazioni dettagliate sui Master possono essere richieste all'Ufficio Master *(tel.02.7234.3860 – fax 02.7234.5202; E-mail:* master.universitari@unicatt.it, Sito Internet: *https://www.unicatt.it/informazioni-per-postgraduate-e-master*).

Dottorato di ricerca

A partire dall'Anno Accademico 2004/2005 la Facoltà di Psicologia ha dato vita alla "Scuola di Dottorato in Psicologia".
Essa ha come obiettivo la formazione di figure professionali di alto livello in grado di esercitare una qualificata attività di ricerca – di base e applicata – presso soggetti privati, enti pubblici e università. Per questo motivo, il Corso di Dottorato si avvale della collaborazione di un Comitato Scientifico Internazionale (International Scientific Advisory Committee), che raccoglie una serie di esperti: docenti, ricercatori e rappresentanti del mondo sociale ed imprenditoriale.
L'attività didattica del Corso di Dottorato fornisce una approfondita preparazione metodologica ed una visione critica di vari ambiti della psicologia, con una forte sensibilità agli aspetti più avanzati della ricerca e della innovazione.
Al Corso di Dottorato, di durata triennale, si accede per concorso secondo le modalità specificate nel bando. Il Corso di Dottorato, oltre a rilasciare il titolo di "Dottore di Ricerca" (Ph.D.), consente di ottenere, a particolari condizioni, anche il titolo di "Doctor Europeaeus".
Coordinatore del Corso di Dottorato è il Prof. Camillo Regalia.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito:
http://dottorati.unicatt.it/psicologia

Ufficio dottorati di ricerca
L'ufficio assiste i dottorandi nelle varie fasi di svolgimento del dottorato con informazioni di carattere normativo, e dà il necessario supporto organizzativo per lo svolgimento dei concorsi di ammissione e per lo svolgimento degli esami finali.

Orario di apertura al pubblico: lunedì, martedì, giovedì, venerdì: 9,00 - 12,15 mercoledì: 14,00 - 17,00. Tel. 02/7234.5633 E-mail: *dottorati.ricerca-mi@unicatt.it*

Programmi internazionali

L'università Cattolica offre diverse opportunità agli studenti interessati a trascorrere un semestre o un intero anno accademico all'estero presso Università europee ed extraeuropee:

- **UCSC Exchange Network (Erasmus e Overseas)**: In qualità di *exchange students*, i selezionati avranno l'opportunità di frequentare i corsi presso una delle università europee ed extraeuropee con cui le Facoltà di appartenenza hanno siglato un accordo bilaterale di scambio, usufruire delle strutture e dei servizi dell'Ateneo ospitante, sostenere gli esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro;
- **UCSC ISEP Network**: La convenzione stipulata tra UCSC e ISEP - International Student Exchange Program, la più vasta rete mondiale di cooperazione tra istituzioni universitarie, offre agli studenti UCSC la possibilità di frequentare un semestre o un anno di studi all'estero, scegliendo tra circa 150 università negli Stati Uniti e altre 50 nel resto del mondo, in cui sostenere esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro;
- **UCSC Study Abroad Network**: Grazie a questo programma lo studente potrà scegliere di frequentare un semestre in uno dei più prestigiosi Atenei al mondo, e sostenere i propri esami all'estero, con possibilità di richiederne il riconoscimento al rientro. Il programma prevede una quota di iscrizione presso l'ente partner, ma tutti i candidati concorrono per ottenere scholarship messe a disposizione da UCSC.

Oltre a questi programmi, l'Università Cattolica propone ulteriori opportunità:

LaTE - Corsi di lingua

I programmi LaTE (*Language Training Experience*) propongono corsi intensivi di lingua all'estero per migliorare le competenze linguistiche e per perfezionarsi anche in vista dell'ottenimento di certificazioni internazionali. Lingue: inglese, spagnolo, francese, tedesco, arabo, cinese, russo.

Summer Programs

Durante i mesi estivi i Summer programs permettono di frequentare corsi accademici in prestigiose università internazionali, con possibilità di riconoscimento degli esami al rientro. Tutti i candidati concorrono per ottenere scholarship messe a disposizione da UCSC.

International Thesis Scholarship

UCSC offre a laureandi triennali e magistrali un contributo economico per svolgere all'estero le ricerche per la tesi di laurea.

Double Degree
È un percorso che prevede lo svolgimento di una parte del proprio iter accademico in Università Cattolica e una parte in un'Università estera, con l'obiettivo di ottenere due titoli di studio parimenti riconosciuti, sia in Italia che nel Paese ospitante.

Lavorare all'estero
Stage europei ed extra-europei presso aziende ed enti partner dell'Università Cattolica sono a disposizione degli studenti che vogliono provare un'esperienza di *internship* all'estero. Alcuni programmi prevedono contributi economici, altri permettono di scegliere l'area di interesse in cui svolgere lo stage. Possono aderire a queste proposte anche i neolaureati (entro i 12 mesi dalla laurea).

International Volunteering
Rivolto a studenti e neolaureati, offre numerose opportunità di svolgere un periodo di volontariato all'estero durante l'estate, in diversi paesi del Sud America, dell'Africa e dell'Asia.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito:
http://ucscinternational.unicatt.it

Training programs in Psychology held in English addressed to incoming students

The Faculty of Psychology welcomes students attending the Catholic University of Sacred Heart in the context of international exchanges programs.
The Faculty offers a broad range of courses held in Italian addressing a variety of psychological topics both at the B.A. and M.A./M.Sc level.
In addition, to students who do not master Italian the Faculty offers, besides five courses taught in English by visiting professors (who change each years), a set of courses where it is possible to devise a personalized study program held in English. In this case, the student can agree a plan of specific learning activities with the teacher. Such activities include discussing assigned readings, writing essays, applying psychological tools, being involved in research projects. Once completed the planned activities, the student will receive a grade as students attending the regular course, so to obtain the recognition of the equivalence of that course by his/her university.
In this booklet the list of the courses allowing incoming students to follow the personalized program in English is reported. The activities devised for the incoming students are illustrated in the section "Exchange Students" at the bottom of the description of each course.

1. ***Clinical Research Methods (with Workshop)***
   Prof. Sara Molgora - Prof. Francesco Pagnini

Course aims

The course aims to explore the main components of clinical research, also through the use of concrete examples developed during lectures.
In particular, the aim of the course is to provide the conceptual and working tools for clinical research, paying attention to:
– the ambiguities that result from the "quality-quantity" distinction;
– the stages into which the research process is typically articulated;
– the intervention contexts within which clinical psychologists work.

The ultimate aim is to provide the student with the theoretical and methodological skills:
– in developing clinically relevant research questions and hypotheses;
– in submitting these hypotheses to empirical assessment and evaluation;
– in understanding the clinical outcomes and implications of research results.

Course Content

– The research taxonomies (experimental, correlational, clinical, and mixed methods).
– The principles of validity-credibility and reliability-trustworthiness (of research and observation).
– The sample (from random assignment to theoretical sampling).
– The techniques of data collection (starting from naturalistic and video-assisted observation methods).
– The coding process (i.e., the coding of clinical assessment and therapeutic process).
– Introduction to the use of the T-LAB software package.
– Introduction to the Sistematic Review.

Moreover, basic information will be provided regarding the conditions of development, the models, as well as the prejudices that have characterized the history of the so-called "qualitative" research.
Workshop: Clinical Research Methods
The course comprises two workshops. The first workshop aims to provide a method for analysing research articles and undertaking a critical review of the literature. The second workshop aims to provide an overview of main text analysis software (CAQDAS, Computer-Assisted Qualitative Data Analysis Software).

Reading List

Information on the final reading list useful for the exam will be given at the beginning of the course and made available through on-line support tools.

Teaching Method
Lectures in the lecture room, integrated with practical and workshop exercises. The workshop will be organised in small groups. The workshops calendar will be given at the beginning of the course by the lecturer. In addition, students' critical ability will be assessed through commentary on a number of research articles.

Assessment Method
An oral exam. Students' critical learning as well as expository and argumentative skills will be assessed with reference to course topics and research examples.

Exchange Students
The course program is based on the book "Research design in clinical psychology" by Alan Kazdin, which will be the main reading. Moreover, exchange students will be able to join a student research group, or to develop their own research project in autonomy. They will be constantly interacting with the course lecturers and the teaching assistants, to develop their research idea and to work on the methodological design of the study.

2. ***Consumer and Marketing Psychology***
   Prof. Edoardo Lozza - Prof. Albino Claudio Bosio

Course Aims
The course aims to introduce students to:
– the study of consumer behaviour from a psychological point of view;
– the use of technical and methodological expertise of consumer psychology in marketing decision making;
– the planning and use of consumer research in marketing activities.

Course Content
1. Consumer research as source of information and advice on marketing decision making: research cases.
2. Marketing questions and consumer research plans: research developments in strategic and operational marketing.
3. Psychological analysis of consumption: relevance and paradigm articulations.
4. Lines of development in psychology of consumption: subjects, objects, processes, and contexts.
5. The post-modern turning point of consumption and marketing: problems and perspectives.

Teaching Method
– Lectures.
– Guided practical work: individual and group activities; class and distance work.
– Case histories.

Assessment Method
During the exam the student will be introduced a problem of marketing decision making, from which he/her will be asked to develop a project of psychosocial research applied to marketing that should illustrate:
– categories / theoretical approaches of consumer psychological analysis useful to deal with the problem;
– a research design providing operational solutions for the marketing problem;
– operational effects on marketing decision making.
The oral exam will focus on the analysis of the theoretical and methodological choices applied by the student with a more detailed review of the main reading list references of the course.
The structure of the exam allows the assessment of both theoretical knowledge (also in terms of ability to select and apply it according to the different marketing issues) and students' skills in planning and developing research/ intervention paths in consumer psychology applied to marketing.

Tutoring for Exchange Students
Students who do not speak Italian are invited to read the following book/papers instead of attending the lessons:
Kimmel, A.J.. (2018). Psychological Foundations of Marketing Routledge.
Lozza E. et al. (2016). Consumer sentiment after the Global Financial Crisis. International Journal of Market Research, Vol. 58 No. 5. p.671–691
Belk, R.W. et al. (2003). The Fire of Desire: A Multisited Inquiry into Consumer Passion. Journal of Consumer Research 30(3), 326–351.
Wood, W., & Neal, D. T. (2009). The habitual consumer. Journal of Consumer Psychology, 19(4), 579-592
Johnson, E. J et al. (2012). Beyond nudges: Tools of a choice architecture. Marketing Letters, 23(2), 487-504.
Chernev, A., & Blair, S. (2015). Doing Well by Doing Good: The Benevolent Halo of Corporate Social Responsibility. Journal of Consumer Research, 41(6), 1412-1425.

3. ***Lifelong Learning and Empowerment***
Prof. Alessandro Antonietti - Prof. Vlad Glaveanu

Course Aims
The goal of the course is to enable students to design and carry out psychological interventions aimed at developing personal skills in a lifespan perspective, in both typical and atypical situations, in order to promote health and wellbeing.

Course Content
The course will teach students concepts about the psychological processes underlying lifelong learning and will show how theory and research

underlie projects for enhancing individual skills (cognitive, emotional, social, communicative) in various fields (education, professional training, rehabilitation etc.), in different kinds of people, and based on different methods. Special attention will focus on techniques and procedures that may be used to promote personal empowerment and tools that can be used to carry out assessment operations and test the effectiveness of interventions.
The first part of the course will teach the basic conceptual elements and provide examples of the different types of interventions. The second part of the course, conducted in English, will explore some of the issues related to lifelong learning and empowerment in a socio-cultural perspective.

Reading List

For the first part:
Lecture notes, with references to the materials made available on the Blackboard platform, integrated with reading of the text:
A. Antonietti-C. Valenti (Eds), Enhancing the human potential. Psychological interventions in different settings, Psyprint, New York, 2016.

For the second part:
A number of articles in English will be provided, which will be analysed in-depth study in class.

Teaching Method

The course will be taught in lectures with multimedia presentations and material available on-line.
Students will be expected to study and elaborate upon the course content both individually and in groups, also on a practical level. This work will be documented in a learning journal which the student will be expected to write throughout the course based on instructions provided.

Assessment Method

Students will be assessed on the first part of the course through an evaluation of their learning journal. They will be assessed on the second part of the course by way of a written essay.

Tutoring for Exchange Students

As the first part of the course, students will be asked to read the above mentioned text (Enhancing the human potential. Psychological interventions in different settings) and to express their comments by following a given framework. Three meetings with the teacher, aimed at discussing some key issues of the text, will be scheduled. Optionally students can be involved in a current research project by taking part to instrument construction, data collection, and data analysis.
As the second part, students will attend regular classes (held in English).

4. ***Methodology of Research into Interpersonal Relationships (with workshop)***
   Prof. Margherita Lanz

Course Content

1. Basic definition and overview: Chapter 1 from Dyadic data analysis by Kenny, Kashy, Cook, 2006.
2. Analyzing Mixed Independent Variables: The Actor-Partner Interdependence Model (without paragraph about indistinguishable dyad member): Chapter 7 from Dyadic data analysis by Kenny, Kashy, Cook, 2006.
3. Social Relations Designs with Roles: The Actor-Partner Interdependence Model (without paragraph about indistinguishable dyad member): Chapter 9 from Dyadic data analysis by Kenny, Kashy, Cook, 2006.
4. One-with-Many Designs (without paragraph about indistinguishable dyad member): Chapter 10 from Dyadic data analysis by Kenny, Kashy, Cook, 2006.
5. Dyadic Indexes: Chapter 12 from Dyadic data analysis by Kenny, Kashy, Cook, 2006.
6. Everything you ever wanted to know about statistics (well, sort of): Chapter 2 from Discovering statistics using SPSS 3/ed by Field, 2009.
7. Categorical data (pp.686-702): Chapter 18 from Discovering statistics using SPSS 3/ed by Field, 2009.
8. Correlation: Chapter 6 from Discovering statistics using SPSS 3/ed by Field, 2009.
9. Regression: Chapter 7 from Discovering statistics using SPSS 3/ed by Field, 2009.
10. Comparing several means: ANOVA (GLM 1): Chapter 10 from Discovering statistics using SPSS 3/ed by Field, 2009.
11. Factorial ANOVA (GLM 3): Chapter 12 from Discovering statistics using SPSS 3/ed by Field, 2009.
12. Repeated-measures designs (GLM 4): Chapter 13 from Discovering statistics using SPSS 3/ed by Field, 2009.
13. Exploratory factor analysis: Chapter 17 from Discovering statistics using SPSS 3/ed by Field, 2009.
14. Structural Equation Modeling: Reviewing the Basics and Moving Forward: Ullman, J. B. (2006). Structural equation modeling: Reviewing the basics and moving forward. Journal of personality assessment, 87(1), 35-50.
15. Choosing the right statistic: Chapter 10 from SPSS SURVIVAL MANUAL: A step by step guide to data analysis using IBM SPSS, Fifth Edition (off 1/15 per UKT – no rights) by Pallant, 2013.

5. ***Neurosciences and Wellbeing in the Lifespan***

Prof. Michela Balconi

Course Aims

The aim of the course is to teach students theoretical and methodological aspects of neuropsychology and neurosciences, considering both subjective and intersubjective wellbeing across the lifespan. More specifically, the main emotional and cognitive processes will be explored from the dual perspective of empirical research and analysis of clinical-rehabilitation contexts. Special attention will focus on studying psycho-physiological conditions and factors that maintain and reinforce wellbeing. The course will focus also on assessment and diagnostic procedures for studying neuropsychological deficits in stressful environments, as also the application of new tools (EEG, TMS, TDCS, neurofeedback, fNIRS) and methods for recovering emotional and cognitive functions throughout the lifespan.

Course Content

The course will be divided into two separate parts. The first part of the course will look at the main issues related to theoretical models and neuroscientific methods associated with wellbeing, mainly focusing on supplementary neuroscientific approaches for clinics, laboratory research and field work. The various phases of research will be explored based on a study of intervention protocols related to subjective and intersubjective wellbeing, concentrating on psycho-physiological and neuro-psychological dynamics which maintain and reinforce functional adaptation. The second part of the course will take a more specific look at the relationships between neurosciences and some specific fields, such as the dynamics associated with cerebral plasticity, supporting optimum emotional behaviour, the supportive conditions of social neuroscience and networking during developmental age and adulthood, as well as supporting physiological ageing. Both parts of the course will provide applications for empirical purposes (laboratory experiments) and clinical neuropsychology (studies of clinical cases).

Reading List

The reading list will be provided during the course.

Teaching Method

The course will be taught in lectures, also discussing clinical cases based on clinical and research protocols and using audio-visual aids. Methodological aspects will be studied in greater depth during a special series of practical lessons about neuro-psychological and psychometric tools (neuropsychological tests), mainly focusing on clinical and rehabilitation neuropsychology. There will also be seminars held by experts in experimental and clinical neurosciences of wellbeing.

Assessment Method
Students will be assessed on two different levels:
– a written paper (based on research or clinical work) examining one of the topics studied during the course in greater depth. This level of evaluation will help verify the student's acquisition of skill in designing a research/ intervention protocol;
– an oral test focusing on the specific subject matter of the lectures. This level of evaluation will help verify the student's acquisition of the principal clinical and research models and approaches in the neurosciences of wellbeing.

Students are advised to attend lectures and practical work.

Tutoring for Exchange Students
The course will offer a specific applicative training concerning the main tools applied to well-being and health psychology. Both cognitive and emotional components will be considered for the training session. Specifically the applicative module will include the application of EEG, TMS, TDCS, neuro- and bio-feedback, fNIRS to different protocols and different professional contexts (such as protocols for empowerment of professional skills for companies; neurocognitive empowerment in learning process at school; stress management for professionals and healthy ageing; rehabilitative protocols for neurological and neuropsychiatric domain, etc.).

6. ***Psychology Applied to Social Marketing***
PROF. GUENDALINA GRAFFIGNA - PROF. PAOLO ANSELMI

Course Aims
The course offers:
– an analysis of the characteristics and recent developments in marketing and social communication;
– an overview of the application of marketing concepts and tools to the social sector with a particular focus on health and wellness, cultural heritage and territorial marketing;
– a framework of the prospects for corporate "social" marketing within the context of the Corporate Social Responsibility paradigm (ethical marketing, green marketing, sustainable marketing).

Course Content
1. Social marketing, health and wellness marketing, cultural heritage marketing, territorial marketing: the themes, problems and possible applications of psychology.
2. The phases, times and tools for strategic decision making in social marketing: segmentation of the reference markets and definition of the targets, analysis of brand image and positioning of associations and institutions, definition of optimal positioning.

3. Behavioural change models and psycho-sociological theories applied to planning and implementation of Social Marketing.
4. The CSR models and the implications for business communication.
5. Sustainability communication: theoretical models, tools, good practice.

Teaching Method
Lectures, presentation-discussion of case studies, interventions by experts.
The course will also include the drafting of a concrete social marketing project for a real client.

Assessment Method
For students attending class on a regular basis the social marketing project carried out during the course will be an integral part of the exam and it will be discussed during the oral test.
A specific reading list for non-attending students will be agreed with lecturers at the beginning of the course.

Tutoring for Exchange Students
Students who do not speak Italian are invited to read the following book/papers instead of attending the lessons:
Hyunyi C. (2012) Health Communication Message Design: Theory and Practice. Sage Pub
McKenzie-Mohr D., Lee N. R., Schultz P. We., Kotler P. (2012) Social Marketing to Protect the Environment: What Works
Graffigna, G., Barello, S., & Triberti, S. (2016). Patient engagement: A consumer-centered model to innovate healthcare. Walter de Gruyter GmbH & Co KG.

7. ***Psychology of Assessment and Development in Organisations***
   Prof. Franco Iacometti - Prof. Fabio Cecchinato

Course Aims
The course aims at the acquisition of knowledge that allows students specializing in psychology applied to human resources to assess, diagnose and implement professional intervention processes at the multiple levels of individual, group and organization.
Students will have the opportunity to reflect on their own professional career choices from different role perspectives - work and organizational psychologist, trainer, human resources specialist - contributing to the interaction between individual and organization.

Course Content
The course consists of two modules which will be developed in parallel with an integrated content (total of 60 hours and 8 credits).

First Module: Prof. Franco Iacometti (30 hours in English)
The first module considers the influences of social dynamics encountered by individuals in contact with groups and organizations. It introduces theory and research on the analysis of effective individual behaviour within the oganizational context including the topics of personality, work styles, attitudes, motivation, power, authority, and leadership, national and cross-cultural organisational culture and the role of the fit among personal values and professional and cultural ones in the choice of occupation and career growth.

Second Module: Prof. Fabio Cecchinato (30 hours)
This module aims to introduce students to the knowledge and critical use of some human resource assessment and evaluation tools.
In particular, through the deconstruction and reconstruction of concrete cases, the course will analyse the implications of the need to promote one's contextual knowledge of the working environments encountered and one's care in the languages used.
Students will be helped to develop a reflective and critical eye through the concrete exploration of development assessment practices and their methodological and technical structure. In particular, the following activities will be addressed: evaluation of performance and potential; design and management of skills development interventions; settings for individual accompaniment and learning (coaching and role consultation).

Teaching Method
Both modules will use a variety of teaching and learning methods: lectures combined with presentations of expert practitioners, special teaching aids, materials and instruments, video, cases, small group presentations, and interviews.

Assessment Method
Oral examination.
Attending students will be assessed by means of a group work consisting of in-depth study and class presentation, in English, of a specific topic, and an oral examination in Italian conducted by the two lecturers. During the examination the lecturers will assess students' reasoning skills and analytical rigor regarding course topics as well as their command of language and communication skills.
Non attending students will be assessed by means of an oral examination, in Italian, with the two lecturers assessing students' reasoning skills and analytical rigor regarding course topics as well as their command of language and communication skills. The examination will include questions related to the reading material and the book in English by Daniel Goleman - Working with Emotional Intelligence, Ed. Bantam Books.

Tutoring for Exchange Students
Students are invited to attend to the first module (in English) and to read the following books:
Roger, D., & Petrie, N. (2016). Work without Stress: Building a Resilient Mind-set for Lasting Success.
Daniel Goleman. (1998). Working with emotional intelligence. Bantam.

8. ***Research and Intervention Techniques and Methods for Organisations: A Process-based Approach***
   Prof. Laura Galuppo - Prof. Albino Claudio Bosio

Course Aims
The course will teach students the knowledge and expertise required to manage research/intervention processes devoted to organisations and having organisations as the clients-users of these services.
The course will specifically:
– teach how to design and develop "demand-based" research/projects for organisations, in the presence of a client.
– connect and guide methodological skills within a framework of process expertise capable of supporting - within a coherent methodological framework - the management of specific research/intervention projects.

Course Content
The course will focus on the following topics:
1. Designing "demand-based" research/intervention projects
2. Developing "demand-based" research: working method
3. Developing "demand-based" projects: working method
– stages;
– methodological paths;
– settings and types of intervention.
4. Research/projects as a means of generating "knowledge and know-how" for organisations: the use of knowledge
– Means of supplying information and sharing knowledge
– ways of using the knowledge generated and of assessing its relevance/ effectiveness.

Teaching Method
The course will be taught on a distinctly experiential basis and introduce students to:
– designing and developing research/intervention projects for organisations;
– integrating content and process-based methodological knowledge;
– critical analysis and re-directing of designed projects;
– assessing results.

In this perspective, the course combines different teaching methods:
– lectures (for studying theoretical frameworks);
– case histories (practical experience);
– supervised practical work: individual and group work in the classroom and on a distance-learning basis (developing expertise and study skills).
– process self-assessment.

Assessment Method
The overall, formal assessment is based on the following occasions and indicators:
– group practical sessions supplementary to the course, conducted both in class and remotely;
– "common theme" case: development of a research project and intervention to be conducted in parallel with the course;
– ongoing assessment (during the course) of the group projects done;
– final oral exam, divided into two parts: a brief analysis of a research case study or intervention that will be used to assess students' theoretical knowledge (theory of technique) on two levels: b) critical mastery of process knowledge.

Tutoring for Exchange Students
Students who do not speak Italian are invited to read the following book/papers instead of attending the lessons:
W. Creswell, Research design: Qualitative, quantitative, and mixed methods approaches. Sage publications, Thousand Oaks, 2014, (IV edition) chs 6, 8, 9
E. Schein, Process consultation revisited: Building the helping relationship. Reading, MA: Addison-Wesley
J. Mezirow (2006). Transformative learning as discourse. Journal of transformative education,1(1): 58-63.
Scaratti, G., Gorli, M., Galuppo, L., Ripamonti, S., (2017). Action Research: Knowing and Changing (in) Organizational Contexts, in Cassell, C. C. A. L. &. G. G. (ed.), The SAGE Handbook of Qualitative Business and Management Research Methods, Sage Publications, London 2017: 286- 307.

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:
http://programmideicorsi-milano.unicatt.it.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI

Laurea

Scienze e tecniche psicologiche

1. Epistemologia delle scienze umane: Prof. Antonella Morandi Corradini
2. Fondamenti neurobiologici e genetici: Prof. Daniela Tavian
3. Interventi psicologici per le organizzazioni: Prof. Laura Galuppo; Prof. Nicoletta Maritan
4. Metodi e tecniche dei test (con laboratorio): Prof. Stefania Balzarotti; Prof. Emanuela Bonelli; Prof. Semira Tagliabue
5. Metodi e tecniche dell'intervista e del questionario (con laboratorio): Prof. Sara Alfieri; Prof. Serena Barello; Prof. Veronica Velasco
6. Metodi e tecniche di analisi della domanda nel colloquio psicologico (con laboratorio): Prof. Davide Margola; Prof. Sara Molgora; Prof. Emanuela Saita
7. Metodi e tecniche di conduzione dei gruppi (con laboratorio): Prof. Anna Bertoni; Prof. Paolo Guiddi
8. Metodologia della ricerca psicologica 1: Prof. Pietro Cipresso
9. Metodologia della ricerca psicologica 2: Prof. Margherita Lanz
10. Neuropsicologia con elementi anatomo-funzionali dei processi cognitivi: Prof. Davide Quaranta; Prof. Maria Caterina Silveri
11. Pedagogia generale: Prof. Livia Cadei; Prof. Michele Aglieri
12. Psicologia clinica: Prof. Enrico Molinari; Prof. Gianluca Castelnuovo
13. Psicologia cognitiva applicata: Prof. Alessandro Antonietti
14. Psicologia dei legami famigliari: Prof. Raffaella Iafrate
15. Psicologia del lavoro e dell'organizzazione: Prof. Silvio Ripamonti
16. Psicologia dell'adolescenza: Prof. Emanuela Confalonieri
17. Psicologia dell'infanzia e del counselling: Prof. Chiara Ionio; Prof. Luca Milani
18. Psicologia della comunicazione: Prof. Giuseppe Riva; Prof. Sofia Scatena
19. Psicologia della personalità: Prof. Paola Iannello
20. Psicologia delle relazioni interpersonali e sociali: Prof. Anna Bertoni; Prof. Raffaella Iafrate
21. Psicologia dello sviluppo: Prof. Paola Di Blasio; Prof. Sarah Miragoli
22. Psicologia dinamica: Prof. Maria Teresa Maiocchi
23. Psicologia economica: Prof. Edoardo Lozza

24. Psicologia generale: Prof. Maria Rita Ciceri
25. Psicologia sociale: Prof. Elena Marta; Prof. Maura Pozzi
26. Sociologia generale: Prof. Elisabetta Carrà; Prof. Carla Lunghi
27. Statistica psicometrica: Prof. Andrea Bonanomi
28. Storia della filosofia contemporanea: Prof. Roberta Corvi

Lauree magistrali

Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva

1. Alimentazione e stili di vita: Prof. Patrizia Catellani
2. Benessere nell'invecchiamento (healthy ageing): Prof. Maria Caterina Silveri
3. Life design, career counseling e benessere lavorativo: Prof. Diego Boerchi; Prof. Alessandro Mocca
4. Lifelong learning ed empowerment: Prof. Alessandro Antonietti; Prof. Vlad Petre Glaveanu
5. Neuroscienze e benessere nel lifespan: Prof. Michela Balconi
6. Progettazione di artefatti ed emotional design: Prof. Paolo Righetti
7. Psicologia ambientale: Prof. Daniele Ruscio
8. Psicologia del benessere soggettivo e interpersonale: Prof. Maria Rita Ciceri
9. Psicologia dell'emergenza: Prof. Fabio Sbattella
10. Psicologia della religione: Prof. Alessandro Antonietti
11. Psicologia della salute e comunità: Prof. Giovanni Aresi
12. Psicologia economica e benessere: Prof. Paola Iannello
13. Psicotecnologie per il benessere: Prof. Andrea Gaggioli; Prof. Giuseppe Riva
14. Riabilitazione neuropsicologica: Prof. Alessandra Maietti

Moduli specialistici con laboratorio:

1. Elementi di psicopatologia: Prof. Gianluca Castelnuovo
2. Ergonomia e user experience: Prof. Maurizio Mauri
3. Espressione e regolazione emotiva: Prof. Stefania Balzarotti
4. Narrazione e sviluppo personale: Prof. Simona Ruggi
5. Progettazione e gestione di corsi di formazione a distanza: Prof. Massimiliano Andreoletti
6. Salute, benessere e armonia: esercizi filosofici: Prof. Antonella Morandi Corradini
7. Strumenti per il bilancio delle competenze: Prof. Francesco De Ambrogi
8. Tecniche di analisi della comunicazione vocale e delle interazioni discorsive: Prof. Federica Biassoni
9. Tecniche di neurostimolazione per l'empowement e il benessere: Prof. Maria Cotelli

10. Tecniche espressive visive: Prof. Gabriella Gilli
11. Tecniche fisico-motorie per la salute e il benessere: Prof. Christel Galvani
12. Tecniche musicali per il benessere: Prof. Dario Benatti
13. Tecniche psicofisiologiche per rilassamento ed empowerment: Prof. Davide Crivelli

Seminario di etica deontologica per la professione psicologo: Coord. Prof. Emanuela Confalonieri

Corsi di lingua straniera di livello avanzato:

1. Inglese specialistico: Prof. Maria Grazia Cavallaro

Psicologia clinica e promozione della salute: persona, relazioni familiari e di comunità

1. Filosofia della mente e della psicologia: Prof. Antonella Morandi Corradini
2. Metodi e tecniche dei test di personalità: Prof. Francesca Fantini; Prof. Osmano Oasi
3. Metodi e tecniche di promozione e mediazione dei legami famigliari: Prof. Anna Bertoni
4. Metodologia della ricerca clinica (con laboratorio): Prof. Sara Molgora; Prof. Francesco Pagnini
5. Metodologia della ricerca sulle relazioni interpersonali (con laboratorio): Prof. Margherita Lanz
6. Psicologia clinica dei legami famigliari: Prof. Federica Facchin; Prof. Giancarlo Tamanza
7. Psicologia clinico-sociale della condizione anziana: Prof. Gianluca Castelnuovo; Prof. Silvia Donato
8. Psicologia dei percorsi migratori: Prof. Camillo Regalia
9. Psicologia dell'adozione, dell'affido e dell'enrichment familiare: Prof. Raffaella Iafrate; Prof. Rosa Rosnati
10. Psicologia della riabilitazione: Prof. Enrico Molinari
11. Psicologia della salute: Prof. Emanuela Saita
12. Psicologia di comunità: Prof. Elena Marta; Prof. Daniela Marzana
13. Psicologia giuridica: Prof. Marina Mombelli
14. Psicopatologia: Prof. Davide Margola
15. Sociologia della famiglia e dei servizi alla persona: Prof. Elisabetta Carrà
16. Teoria e tecniche del colloquio relazionale: Prof. Maria Teresa Maiocchi
17. Teoria e tecniche del counselling familiare: Prof. Filippo Aschieri

Moduli specialistici con laboratorio:

1. Adolescenti stranieri: mediare tra culture e gruppi: Prof. Evita Cassoni
2. Adolescenza: transizione e psicopatologia. Analisi di casi: Prof. Pietro Goisis
3. Consapevolezza, accettazione e valori, nuovi modelli e tecniche di intervento in psicologia clinica: Prof. Chiara Spatola
4. Consumi e dipendenze: fenomenologia e clinica: Prof. Alfio Lucchini
5. Discussione e simulazione di casi clinici e tecniche di rilassamento: Prof. Enrico Molinari
6. Interventi clinici nei casi dei procedimenti penali: Prof. Francesco Scopelliti

7. Le competenze psicologiche nei processi di progettazione complessa: Prof. Gino Mazzoli
8. Lo psicologo nei servizi di salute mentale: dalla valutazione diagnostica ai trattamenti psicosociali: Prof. Giovanni De Girolamo
9. Mente e corpo: tecniche di rilassamento e mindfulness: Prof. Francesco Pagnini
10. Neuropsichiatria infantile: analisi di casi: Prof. Renato Borgatti
11. Perinatal mental health: screening and selected interventions for women, men and the infant. A practical approach: Prof. Stephen Matthey
12. Psicofarmacologia: Prof. Sergio Astori
13. Psicologia clinica nei contesti sanitari: Prof. Gianluca Castelnuovo
14. Tecniche conversazionali: Prof. Antonino Minervino
15. Valutazione neuropsicologica dei disturbi cognitivi e principi di riabilitazione: Prof. Maria Caterina Silveri

Seminario di etica deontologica per la professione psicologo: Coord. Prof. Emanuela Confalonieri

Corsi di lingua straniera di livello avanzato:

1. Inglese specialistico: Prof. Maria Grazia Borsalino

Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione

1. Economia e tecniche di comunicazione aziendale: Prof. Rossella Chiara Gambetti; Prof. Roberto Paolo Nelli
2. Fondamenti filosofici della psicologia per le organizzazioni: Prof. Roberta Corvi
3. Marketing (gestione delle relazioni di mercato): Prof. Renato Fiocca; Prof. Roberta Sebastiani
4. Metodi e tecniche della ricerca psicosociale applicata (qualitativa e quantitativa): Prof. Andrea Bonanomi; Prof. Serena Barello
5. Metodi e tecniche di ricerca e intervento per le organizzazioni: metodologia di processo: Prof. Albino Claudio Bosio; Prof. Laura Galuppo
6. Metodi e tecniche per la gestione delle risorse umane: Prof. Silvio Ripamonti
7. Neuromarketing e psicologia della pubblicità: Prof. Andrea Corti; Prof. Michela Balconi; Prof. Cinzia Castiglioni
8. Organizzazione aziendale: Prof. Giacomo Magnani; Prof. Daniela Caterina Isari
9. Psicologia applicata al marketing sociale: Prof. Guendalina Graffigna; Prof. Paolo Anselmi
10. Psicologia clinica dei gruppi e delle organizzazioni: Prof. Caterina Gozzoli; Prof. Giovanni Foresti
11. Psicologia dei media digitali: ergonomia e user experience nell'interazione digitale: Prof. Matteo Cantamesse; Prof. Eleonora Brivio
12. Psicologia del marketing e dei consumi: Prof. Albino Claudio Bosio; Prof. Edoardo Lozza; Prof. Cinzia Castiglioni
13. Psicologia dell'assessment e dello sviluppo nelle organizzazioni: Prof. Fabio Cecchinato; Prof. Franco Iacometti
14. Psicologia della comunicazione per le organizzazioni e il marketing: Prof. Andrea Gaggioli; Prof. Carlo Galimberti
15. Psicologia della formazione e dell'apprendimento organizzativo: Prof. Silvia Ivaldi; Prof. Giuseppe Scaratti
16. Sociologia dei processi organizzativi e culturali: Prof. Carla Lunghi; Prof. Sara Mazzucchelli

Seminario di etica deontologica per la professione psicologo: Coord. Prof. Emanuela Confalonieri

Corsi di lingua straniera di livello avanzato:

1. Inglese specialistico: Prof. Barbara Bettinelli

Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela

1. La perizia psicologica in età evolutiva: Prof. Cecilia Ragaini
2. Metodi di ricerca e strumenti di valutazione psicodiagnostica: Prof. Daniela Traficante; Prof. Chiara Ionio
3. Metodi di valutazione in contesti relazionali disfunzionali: Prof. Paola Covini; Prof. Sarah Miragoli
4. Modelli di intervento e contesti di tutela: Prof. Virginio Marchesi
5. Normativa a tutela della persona: Prof. Lara Ferla
6. Psicologia dell'assessment e degli interventi nelle difficoltà scolastiche: Prof. Daniela Traficante
7. Psicologia dell'educazione e abilità socio-cognitive: Prof. Emanuela Confalonieri; Prof. Simona Caravita
8. Psicologia delle relazioni traumatiche: Prof. Paola Di Blasio; Prof. Chiara Ionio
9. Psicologia dello sviluppo tipico e atipico: Prof. Luca Milani; Prof. Douglas Gentile
10. Sociologia dei processi culturali per la promozione del benessere di minori e famiglia: Prof. Elisabetta Carrà

Moduli specialistici con laboratorio:

1. Assessment delle competenze narrative: Prof. Elena Gatti
2. Assessment dei disturbi precoci dello sviluppo: Prof. Giovanni Giulio Valtolina
3. Audizione del bambino: Prof. Rossella Procaccia
4. Interventi di accoglienza dei bambini a rischio: Prof. Manuela Tomisich
5. Interventi in situazioni traumatiche: Prof. Alessandro Vassalli
6. Interventi trattamentali su autori di reati: Prof. Paolo Guglielmo Giulini
7. Media education: Prof. Michele Aglieri
8. Psicopatologia dell'adolescente e del giovane adulto: Prof. Davide Margola
9. Relazioni tra pari e bullismo a scuola: Prof. Maria Giulia Olivari

Seminario di etica deontologica per la professione psicologo: Coord. Prof. Emanuela Confalonieri

Corsi di lingua straniera di livello avanzato:

1. Inglese specialistico: Prof. Valentina Morgana

Corsi di Teologia

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

L'esito degli esami di Teologia contribuisce, secondo i criteri adottati da ciascuna Facoltà, alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei corsi di laurea prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).
Gli argomenti sono:

Teologia 1: *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura*;

Teologia 2: *Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia*;

Teologia 3: *Questioni teologiche di etica e morale cristiana.*

Gli studenti possono scegliere l'insegnamento di Teologia tramite la pagina personale dello studente *iCatt*, entro il termine definito con apposita comunicazione pubblicata sulla pagina personale dello studente *iCatt*. Per gli studenti che non provvederanno entro tale termine all'iscrizione, l'Università procederà all'assegnazione d'ufficio del docente.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, tenuto dal Professor Leonardo Paris, per i corsi di laurea in Psicologia per le organizzazioni: risorse umane, marketing e comunicazione, Psicologia clinica e promozione della salute: persona, relazioni familiari e di comunità e dalla Professoressa Rita Pellegrini, per i corsi di laurea in Psicologia dello sviluppo e dei processi di tutela, Psicologia per il benessere: empowerment, riabilitazione e tecnologia positiva, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.
Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente.

Docenti e Programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina web:
http://www.unicatt.it/collegio-dei-docenti-di-teologia-compiti-e-componenti

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica http://programmideicorsi-milano.unicatt.it

Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Gli studenti che devono acquisire le abilità linguistiche tramite il Servizio Linguistico di Ateneo potranno sostenere la prova di idoneità linguistica nelle prime sessioni utili.

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali e annuali.

Per le lingue inglese e francese l'insegnamento viene impartito in classi parallele e in più livelli, determinati in base ad un apposito test di ingresso. Per le lingue spagnola e tedesca non è previsto il test di ingresso. Per la lingua tedesca sono presenti solo classi di livello principiante; per la lingua spagnola, oltre ai corsi base, è attivato un corso di livello intermedio, per gli studenti con conoscenze pregresse.

I *principianti assoluti,* ossia gli studenti che non hanno mai frequentato corsi per la lingua prescelta, non devono sostenere il test.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al raggiungimento dei livelli di competenza linguistica determinati dalle delibere delle singole Facoltà seguendo lo schema proposto dal "Quadro Comune Europeo di Riferimento".

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base

Tutti i livelli di tutte le lingue

Corsi I semestre: dal 7 ottobre al 14 dicembre 2019;
Corsi II semestre: dal 24 febbraio al 16maggio 2020 (dal 6 al 18 aprile 2020 sospensione per le festività Pasquali).

Prove di idoneità

È prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica determinato dalle delibere delle singole Facoltà. La prova prevede una parte scritta che dà l'ammissione alla successiva parte orale.

Lo studente ha la possibilità di sostenere l'orale, previo superamento della parte scritta, fino all'ultimo appello della sessione in cui tale prova è stata superata.

Le prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la pagina web del SeLdA è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.

Per l'a.a. 2019/2020 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2017[1].

Centro per l'Autoapprendimento

Il Centro per l'Autoapprendimento, ubicato al III piano della Sede di Via Morozzo della Rocca, si affianca ed integra le lezioni frontali, consentendo l'incremento del numero di ore di esposizione alla lingua. Il Centro offre un'ampia gamma di strumenti e, soprattutto, un servizio di consulenza linguistica, attraverso il quale l'utente viene seguito nelle diverse fasi dello studio, con la finalità di acquisire maggiore autonomia e rendersi responsabile del proprio processo di apprendimento.
Per accedere al Centro non è necessaria prenotazione.

Riferimenti utili Centro per l'Autoapprendimento:
tel. 02 7234.5745
e-mail: cap.selda@unicatt.it

Orario di apertura del Centro per l'Autoapprendimento:
dal lunedì al giovedì: 9,30 – 17,00
venerdì: 9,30 – 13,00

[1] Per i certificati datati 2017 la scadenza di presentazione è dicembre 2019.

Gli orari dei consulenti sono pubblicati nella bacheca del Centro per l'Autoapprendimento, Via Morozzo della Rocca, 2/A, III piano e sulla pagina web del SeLdA, all'indirizzo http://selda.unicatt.it/milano-selda-milano-cap-centro-per-l-autoapprendimento#content

Riferimenti utili Segreteria SeLdA:
Via Morozzo della Rocca, 2/A
tel. 02 7234.5740
e-mail: selda-mi@unicatt.it
Orari Segreteria: 10,00 – 12,00 (lunedì, martedì, giovedì e venerdì)
14,30 – 16,30 (mercoledì)

Indirizzo web: http://selda.unicatt.it/milano

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di lingua straniera erogati dal SeLdA sono consultabili nella sezione dedicata del sito web dell'Università Cattolica: http://selda.unicatt.it/milano, alla voce di menu "*Corsi curricolari*".

I programmi dei corsi di lingua straniera di livello avanzato sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica: http://programmideicorsi-milano.unicatt.it.

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa, tra l'altro, della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative *ad hoc* di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di "**ICT e società dell'informazione**" per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Riferimenti utili
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)
Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano
E-mail: ilab@unicatt.it

Programmi dei corsi
I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:
http://programmideicorsi-milano.unicatt.it.

Norme amministrative

Norme per l'immatricolazione

1. Titoli di studio richiesti

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

– *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o **quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione** secondaria superiore).
– *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno. Gli studenti con titoli esteri che si immatricolano alla sede di Milano o Brescia o Piacenza-Cremona si rivolgono direttamente all'International Admissions Office (sede di Milano, via Carducci 28/30 – terzo piano). Gli studenti stranieri comunitari e non comunitari con maturità italiana si immatricolano, per la sede di Milano, direttamente presso l'Area matricole, mentre per le sedi di Brescia e di Piacenza-Cremona devono rivolgersi direttamente al Polo studenti di competenza.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici. L'acquisizione dei crediti formativi nelle attività formative svolte per ciascun anno accademico nelle due istituzioni, non può superare il limite complessivo di 90 per anno. Chi intendesse avvalersi di questa facoltà dovrà presentare un piano di studi in accordo con gli organi delle strutture didattiche competenti dei rispettivi enti.

2. Modalità e documenti

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione dell'apposito bando "Norme per l'ammissione" disponibile sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it) indicativamente, a partire dal mese di giugno.
In tale documento vengono precisati i corsi di studio per i quali è prevista una prova di ammissione e quelli per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

La domanda di immatricolazione deve essere compilata on line utilizzando il "Portale di iscrizione ai corsi" disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Oltre alla compilazione del form di immatricolazione sarà necessario versare la 1ª rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la seguente documentazione:

- fotografia recente in formato tessera;
- un valido documento di identità e codice fiscale;
- certificato di battesimo;
- documento di soggiorno, se richiesto (per i cittadini extracomunitari);
- quietanza di pagamento della 1ª rata (se il pagamento avviene tramite MAV);
- domanda di immatricolazione redatta nel corso della procedura on line, successivamente stampata e firmata dall'interessato/a.

Perfezionata l'immatricolazione sarà possibile prenotare la data del ritiro del *Libretto di iscrizione* (se previsto dalla Facoltà) e del *badge*.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura on line, disponibile nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Il libretto contiene i dati relativi alla carriera scolastica dello studente, per cui lo studente è passibile di sanzioni disciplinari ove ne alteri o ne falsifichi le scritturazioni. È necessario, in caso di smarrimento, presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.
Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale
Lo studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso,

per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.
Lo studente che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.
Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.
Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici, sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. Verifica della preparazione iniziale (V.P.I.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della V.P.I. o che prevedono una specifica prova di ammissione.
Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della lingua italiana e della cultura generale e delle conoscenze storiche), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della V.P.I. per ciascun corso di studio sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. Norme particolari per determinate categorie di studenti

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.
La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web: www.ucscinternational.it.

Pratiche amministrative

Rispetto delle scadenze per l'iscrizione ad anni successivi

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino della prima rata.
Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino *lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o ripetente o fuori corso, come indicato sul bollettino) nella posizione di REGOLARE. Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta* (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente presentarsi presso il Polo studenti.*
Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo ma non oltre il 31 dicembre 2019* lo studente verrà collocato nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). *In tal caso lo studente è tenuto a presentarsi presso il Polo studenti* per la procedura di regolarizzazione.
N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano di studi con conseguente assegnazione di un piano di studio d'ufficio non modificabile. Oltre tale data non è consentito iscriversi in qualità di studente in corso, ma solo fuori corso; non è pertanto concesso presentare il piano degli studi.

Studenti ripetenti

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.
Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano di studio mediante inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.
L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il 31 dicembre 2019.

Studenti fuori corso

Sono iscritti come fuori corso, salvo che sia diversamente disposto dai singoli ordinamenti didattici:

a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;

b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso o ottenuto tale iscrizione.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O FUORI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

La modalità di iscrizione è automatica entro:

– *il 31 dicembre di ogni anno* per gli studenti in corso (ivi compresi gli studenti ripetenti); agli studenti che si iscrivono oltre il termine previsto per la presentazione del piano studi, e comunque entro la predetta data, verrà assegnato un piano studi d'ufficio non modificabile.

Ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto può scaricare on line: 1) il MAV relativo al bollettino della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico; 2) la normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento della prima rata: *l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata con il versamento.*

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I "Norme generali" del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, *di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea, ovvero entro la scadenza indicata sulla stessa pagina iCatt.* Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

Sospensione degli studi

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un master universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca. Al termine della sospensione, gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

Trasferimento e rinuncia agli studi

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi, con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

Piani di studio

Il termine ultimo, salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi sulla pagina personale *iCatt* prevedono una scadenza anticipata, ovvero eccezionali proroghe, per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano di studio, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano di studio d'ufficio non modificabile.

Esami di profitto

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano di studio del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene on line dalla pagina personale dello studente *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello. *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.*
L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.
Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.
Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del libretto di iscrizione (se previsto dalla Facoltà) e di un valido documento d'identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

Prova finale per il conseguimento della laurea

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito gli avvisi sulle pagine web delle Facoltà e le indicazioni contenute nella Guida di Facoltà).
La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze*:

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale

scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;

4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata a non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. l'elaborato finale, in formato pdf, deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt*, nella sezione "Segreteria on line - prova finale - invio prova finale", secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea. Il laureando dovrà inserire nel contenitore predisposto dalla segreteria una busta (con nome, cognome, matricola) contenente il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt.

Prova finale per il conseguimento della laurea magistrale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.
Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

a. Presentare *al Polo studenti entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet dell'U.C.:*

– modulo fornito dal Polo studenti o stampato dalla pagina web di ciascuna Facoltà per ottenere l'*approvazione dell'argomento prescelto* per la dissertazione scritta. Lo studente deve:
  * far firmare il modulo al professore sotto la cui direzione intende svolgere il lavoro;
  * eseguire via web dalla pagina personale dello studente *iCatt* l'operazione "*Presentazione del titolo della tesi*" (l'inserimento dei dati è guidato dall'apposito dialogo self-service);
  * presentare il modulo al Polo studenti.

  Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.
  Con la sola operazione self-service, non seguita dalla consegna presso il Polo studenti del modulo, non verrà in alcun modo considerato adempiuto il previsto deposito del titolo della tesi.

b. Presentare al Polo studenti domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale su modulo ottenibile e da compilarsi attraverso la funzione presente nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà. Sulla domanda è riportata la dichiarazione di avanzata elaborazione della dissertazione che deve essere firmata dal professore, sotto la cui direzione la stessa è stata svolta, la dichiarazione relativa alla conformità tra il testo presentato su supporto cartaceo e quello fotografico su microfiche e la dichiarazione degli esami/attività formative a debito, compresi eventuali esami soprannumerari.
Qualora, per qualsiasi motivo, il titolo della tesi sia stato modificato, il professore dovrà formalmente confermare tale modifica sulla domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale.

c. La domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, provvista di marca da bollo del valore vigente, dovrà essere consegnata presso il Polo studenti entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet, previa esibizione della ricevuta del versamento del bollettino relativo alle spese per il rilascio del diploma di laurea e per il contributo laureandi.

d. Entro le date previste dallo scadenzario, pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà, il laureando dovrà consegnare due copie della dissertazione - una per il Relatore e una per il Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità previste dalla Facoltà e pubblicate sulla pagina web.

e. Presentare al Polo studenti il modulo *"Dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore"* munito della firma del Relatore e del Correlatore, il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt, accompagnati da due copie (entrambi su supporto fotografico microfiche) della tesi.
Le due copie delle microfiche sono destinate rispettivamente all'Archivio ufficiale studenti e alla Biblioteca.
Le microfiche dovranno essere in formato normalizzato UNI A6 (105x148 mm); ogni microfiche dovrà essere composta da 98 fotogrammi (ogni fotogramma dovrà riprodurre una pagina). Nella parte superiore della microfiche dovrà essere riservato un apposito spazio nel quale dovranno apparire i seguenti dati, leggibili a occhio nudo, nell'esatto ordine indicato: 1. cognome, nome, numero di matricola; 2. Facoltà e corso di laurea, 3. cognome, nome del Relatore; 4. titolo della tesi.
Se la tesi si estende su più microfiche le stesse devono essere numerate. Eventuali parti della tesi non riproducibili su microfiche devono essere allegate a parte.
Attenzione: non sono assolutamente ammesse tesi riprodotte in jacket.

f. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il 10° giorno antecedente alla seduta di laurea. L'elenco degli ammessi alla prova finale con il correlatore assegnato sarà affisso presso l'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver* sostenuto e verbalizzato *tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.
   Tale informazione deve essere data anche al Polo studenti, tramite la compilazione dell'apposito modulo di revoca oppure inviando una mail dalla propria pagina personale *iCatt*.
4. I laureandi devono tassativamente consegnare il libretto di iscrizione (se previsto dalla Facoltà) al personale addetto prima dell'inizio della prova finale.
5. I laureandi che necessitano di un personal computer e/o di un proiettore da utilizzare durante la discussione dovranno compilare e consegnare alla Bidelleria il modulo *richiesta attrezzature informatiche* disponibile presso il Polo studenti o sulla pagina web della propria Facoltà.

Esami di laurea relativi ai corsi di studio precedenti all'entrata in vigore del D.M. 3 Novembre 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Cessazione della qualità di studente

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente,** gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni

accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che pur avendo superato tutti gli esami di profitto, di cui al proprio piano di studi, senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2019/2020, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2019, i seguenti versamenti:

– il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
– la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2019/2020 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

Rinuncia agli studi

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e consegnando la domanda di rinuncia, il libretto di iscrizione (se ricevuto) e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

Passaggio ad altro corso di laurea

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura on line presente nella pagina personale *iCatt*.

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione **della documentazione necessaria** al Polo studenti.

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

– verificare tramite *iCatt*, la propria carriera scolastica con la funzione *"visualizzazione carriera"* e segnalare al Polo studenti eventuali rettifiche o completamento di dati;
– ottenere tramite *iCatt* il modulo di autocertificazione degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

* libretto di iscrizione (se consegnato all'atto dell'immatricolazione);
* badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari);
* il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via *iCatt*;
* non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda di trasferimento;
* dichiarazione su apposito modulo (da ritirare presso l'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede o da scaricare dal sito Internet), di:
  non avere libri presi a prestito dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt;
  non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt (es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.);
* quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.
  A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento.

Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria all'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

IMMATRICOLAZIONI "EX NOVO" CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1 novembre 1999 e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi "ex novo" ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.
Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli
Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.
La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) presso il Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro l'8 ottobre 2019; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro l'11 febbraio 2020.

Avvertenze per adempimenti di segreteria

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.
Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt.*
Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

Orario di segreteria

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (www.unicatt.it).

Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet (www.unicatt.it).

Recapito dello studente per comunicazioni varie

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

Certificati

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo su istanza, anch'essa da presentare in bollo secondo il valore vigente, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

Rilascio del diploma di laurea e di eventuali duplicati

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.
In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.
I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

Contributi universitari

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.
Lo studente che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:
- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti o sospesi per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca disponibili nella pagina personale dello studente *iCatt* (indicativamente 20 gg. prima della scadenza della rata).
Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea potranno scaricare on line i bollettini MAV dal sito web dell'Università Cattolica; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.
Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.

A tutti gli altri studenti i bollettini MAV di prima rata e successivi saranno trasmessi esclusivamente in modalità on line *(pagina personale iCatt)*.
È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.
Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

Norme di comportamento

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.
In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).
L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.
Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

– nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;

non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;

lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;

– negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca	seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
	prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
	non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
	non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
– nei luoghi segnalati	non fumare o accendere fiamme libere;
	non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
– in caso di emergenza	mantenere la calma;
	segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
	utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirvi (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;
– in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio-diffuso)	seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;
	non usare ascensori;
	raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;

recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);

verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;

segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Durante il terremoto

- Mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

Criteri generali per evacuare persone con disabilità

Accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza, segnalare al NUMERO DI EMERGENZA 2000 e/o all'addetto all'emergenza del punto di raccolta l'avvenuta evacuazione del disabile o l'impossibilità di effettuarla indicando la sua posizione all'interno dell'edificio.

Divieti

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza	2000 02/72342000 da fuori U.C. o da tel. cellulare.
Vigilanza	2262 02/72342262 da fuori U.C. o da tel. cellulare.

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:
Servizio Prevenzione e Protezione: *marco.bolzoni@unicatt.it*
carlo.testa@unicatt.it

Numero unico dell'emergenza per attivare i soccorsi esterni: 112

Importante!
Dopo aver chiamato il numero unico dell'emergenza, informare comunque il soccorso interno al n. 2000 per il coordinamento dei soccorsi.

Personale dell'Università

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.
Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

Servizi dell'Università per gli studenti

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Il *Polo studenti* riunisce in un unico spazio tutte le funzioni amministrative e segretariali a supporto del percorso di studi degli studenti, dall'immatricolazione alla laurea.

L'accesso ai servizi avviene ritirando un ticket da uno dei Totem presenti nell'area di ingresso, da un'ora prima dell'apertura degli sportelli. Un software per la gestione delle richieste contribuisce a migliorare i tempi di attesa.

Il Polo è organizzato in quattro aree distinte da quattro diversi colori, che mirano a indirizzare gli studenti in base alle diverse necessità. ***Primo contatto - Area arancio*** è il punto di accoglienza per ottenere informazioni generali e richiedere la modulistica. Fornisce risposte su aspetti che riguardano la valutazione della preparazione iniziale e la pagina personale iCatt. Orienta, se sorgono dei dubbi, sul servizio di cui si ha bisogno. Offre, infine, informazioni su borse di studio, collegi, ristorazione, centro sanitario e gli altri servizi erogati da EDUCatt. L'area ***Carriera - Area gialla*** si occupa del percorso universitario dall'immatricolazione alla presentazione del piano di studi. ***Esami e prova finale - Area verde*** offre servizi in relazione agli esami di profitto e di laurea. Infine, ***Contributi studenti - Area blu*** gestisce tutti gli aspetti relativi alla determinazione dei contributi universitari in funzione del reddito e, dopo l'immatricolazione, la consegna del libretto.

iCatt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo ***iCatt***, la pagina personale dello studente, accessibile da qualsiasi postazione pc. Oltre al trasferimento sul web di tutte le funzionalità UC-Point, la pagina iCatt riorganizza le informazioni relative alla didattica già presenti nel sito, in modo profilato sul percorso di studi del singolo studente: orari dei corsi, lezioni sospese, calendario appelli d'esame, avvisi dei docenti. Da qui sono gestite in maniera innovativa le comunicazioni sia verso lo studente, sia da parte dello studente, che può porre quesiti e chiedere spiegazioni al servizio coinvolto dal problema in questione e avere una risposta tempestiva e puntuale.

iCatt è anche *mobile*.
iCatt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.
iCatt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate saranno reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.
Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (*programmi di mobilità internazionale per gli studenti*)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (*corsi ICT e Blackboard*)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (*corsi di lingua straniera*)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (*assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri*)
- Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria "Vita e pensiero"
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: giugno 2019

www.unicatt.it